



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TECNOLOGIE DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-175

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di Dicembre il sottoscritto Viglienzoni Alfredo in qualità di dirigente di Direzione Tecnologie Digitalizzazione E Smart City, di concerto con Pesce Geronima in qualità di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI: GE6.1.1.C – “GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN GENOVA” – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMIC” – CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E “PIATTAFORMA SMART CITY” – CUP B31B21008160006.

Adottata il 27/12/2021
Esecutiva dal 29/12/2021

28/12/2021	VIGLIENZONI ALFREDO
28/12/2021	BISSO GIANLUCA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TECNOLOGIE DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI D'INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-175

OGGETTO: REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI: GE6.1.1.C – “GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN GENOVA” – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMICO” – CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E “PIATTAFORMA SMART CITY” – CUP B31B21008160006.

I DIRETTORI

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 4, comma 2, 16 e 17;
- la L. n. 241/1990;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023;

Preso atto che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Metro, ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 80 del 21/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11/05/2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 110 del 09/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- con Deliberazione n. 256 del 28/10/2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l'emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13/12/2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 del 05/02/2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;
 - il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dal Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
 - il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
 - Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).
 - Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
 - Con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Con nota dell'Agencia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021; nello specifico, l'importo totale a valere sull'azione 6.1.1. dedicata a Servizi digitali, ammonta a Euro 6.245.380,00;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88;
- È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il Piano Operativo che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- Il Comune di Genova, in particolare, con gli interventi afferenti all'Asse 6, intende migliorare la resilienza dei sistemi urbani in seguito alla pandemia COVID-19 per contribuire alla ripresa della Città attraverso la realizzazione di servizi e tecnologie ICT anche in chiave *green*;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che ha previsto l'istituzione, presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), di uno specifico elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società *in house*, cui possono iscriversi, a domanda, tali soggetti aggiudicatori;

Vista la nota prot. PG/2020/108486 del 25/03/2020 con la quale, in ottemperanza al citato art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la Regione Liguria ha comunicato l'iscrizione, avvenuta in data 09/03/2020, di Liguria Digitale S.p.A. quale organismo *in house* nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

Accertato che, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, comma 4 e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, Liguria Digitale S.p.A. è società *in house* del Comune di Genova in quanto:

- il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 23/12/2014, tenuto conto degli esiti positivi della fattiva collaborazione instaurata con il progetto "Liguria in Rete", ha acquisito partecipazione azionaria nella Società e ne ha approvato Statuto e Patti Parasociali;
- Liguria Digitale S.p.A. è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci e, specificamente: (a) servizi di interesse generale a norma

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'art. 10 della L. R. n. 42/2006; (b) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (c) servizi di committenza a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42/2006;

- ha capitale interamente pubblico e lo Statuto, al riguardo, precisa che "Possono detenere azioni unicamente la Regione, gli Enti SIIR e gli enti pubblici che aderiscano al Progetto "Liguria in Rete", di cui all'art. 6 della L. R. n. 42/2006, che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale, nonché altri soggetti privati come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 e dall'art. 3 della L. R. n. 33/2016" (e, quindi, ove prescritto da norme di legge e a condizione che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società);
- è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse degli Enti soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera al costo e la restante quota di fatturato, come precisato dalla lettera e) delle premesse dei Patti Parasociali, "può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema";
- ai sensi degli artt. 4, comma 1, 23 e 25 dello Statuto e dagli artt. 2, 3 e 4 dei Patti Parasociali, la Società è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale, la nomina degli organi societari costituiti e che operano in loro rappresentanza e i conseguenti poteri dell'azionista, ma soprattutto mediante la partecipazione al Comitato di Coordinamento dotato di poteri di controllo, ingerenza e condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario. Il Comitato di Coordinamento dei Soci, "costituito dai legali rappresentanti di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi, ciascuno con diritto di voto", garantisce "la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci partecipanti a Liguria Digitale, a prescindere dalla misura della partecipazione azionaria di ciascuno". Ciascun Socio, pertanto, indipendentemente dalla partecipazione azionaria che detiene, esercita su Liguria Digitale un controllo strutturale, funzionale ed effettivo. In particolare, attraverso il Comitato di Coordinamento, gli Enti Soci esercitano su Liguria Digitale un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che si sostanzia in un controllo *ex ante*, un controllo contestuale in corso d'anno e un controllo *ex post*;
- a norma dell'art. 4, comma 2, dello Statuto, Liguria Digitale è vincolata ad operare nell'interesse degli Enti Soci secondo un modello al costo, dagli stessi definito e approvato in sede di Comitato di Coordinamento. Suddetto modello, il cui ultimo aggiornamento è stato sottoscritto in data 27/05/2021, è volto a garantire l'equilibrio finanziario della società soltanto attraverso la copertura dei costi (diretti, esterni e generali) dalla stessa sostenuti per rendere una determinata prestazione e senza, quindi, il computo del margine. Tale modalità di determinazione dei corrispettivi ri-

conoscibili alla Società è supportata, peraltro, da un'analisi comparativa dei costi adottati con quelli di altre realtà aziendali operanti sul mercato a comprova della congruità delle tariffe professionali che Liguria Digitale applica agli Enti Soci.

Preso atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare Quadro (Prot. n. 442188 del 09/12/2021) con Liguria Digitale S.p.A, sottoscritto in data 13/12/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale, per la realizzazione dei progetti Ge6.1.1.c, Ge6.1.1.d, Ge6.1.1.e, nell'ambito del PON METRO, come integrato per effetto dei fondi REACT EU – Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, secondo la bozza approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale sopra citata;
- Liguria Digitale S.p.A., conformemente a quanto stabilito dall'art. 3 del suddetto Disciplinare Quadro, in data 16/12/2021 (Prot. n. 454886 del 16/12/2021) ha fatto pervenire Proposta Tecnico Economica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente ai progetti da realizzare nell'ambito dell'Asse 6 – azione 6.1.1;
- conformemente a quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, le Direzioni precedenti hanno sottoposto a valutazione la congruità tecnico-economica della Proposta pervenuta e gli esiti di questa valutazione sono sintetizzati nel documento intitolato «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"», "» (Prot. n. 457823 del 20/12/2021, inviata tramite PEC istituzionale a Liguria Digitale S.p.A. in data 20/12/2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che adempie, tra l'altro, a quell'onere motivazionale rafforzato richiesto in ambito di affidamenti *in house*;

Dato atto, relativamente al citato documento di valutazione, che:

- la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house* è stata fondata su un rapporto qualità-prezzo tale da garantire la soddisfazione dei fabbisogni programmati;
- l'analisi è stata svolta mediante un idoneo studio sullo stato del mercato di riferimento e basata su risultanze tariffarie e qualitative, derivanti da parametri concreti e attuali (si vedano i raffronti con le tariffe praticate da società *in house* operanti nel settore ICT, con le tariffe praticate sul mercato e con le tariffe praticate da imprese analoghe per le quali risultano attivi accordi quadro CONSIP);

Considerato che:

- la valutazione sulla congruità dell'offerta presentata da Liguria Digitale S.p.A. costituisce un'equilibrata e documentata ponderazione tra la qualità dei servizi attesi e il

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

prezzo relativo, avendo tenuto in conto nell'analisi anche l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica;

- l'analisi di cui sopra ha considerato analiticamente i vari costi offerti da Liguria Digitale S.p.A., relativamente ai costi interni di commessa, anche con un'analisi di mercato condotta sui vari profili professionali proposti (avuto riguardo sia alle altre società *in house* operanti nel settore ICT sia agli accordi quadro attivi su CONSIP) nonché all'incidenza dei costi per l'eventuale acquisizione di servizi mediante procedure ad evidenza pubblica, relativamente ai progetti da realizzare;
- le conclusioni di questa indagine evidenziano la convenienza in termini quantitativi dell'offerta presentata, nonostante la presenza del vincolo normativo dell'80% del fatturato in favore dell'ente pubblico, che conduce tipicamente a una penalizzazione delle società *in house* in termini di economie di scala e di mancati recuperi di efficienza tramite il ricorso a committenti privati;
- in termini qualitativi, l'offerta pervenuta è diretta al perseguimento degli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, intesi quali elementi propri del servizio pubblico, in ragione di quanto segue:
 - il ruolo di Liguria Digitale S.p.A., quale soggetto pubblico, attivo e operante nei confronti degli Enti soci e di tutti i *partner* del progetto Liguria in Rete, nonché il suo contributo allo sviluppo e all'implementazione dei processi di digitalizzazione nell'ambito del territorio del Comune di Genova, nell'area metropolitana e in tutto il bacino regionale lo rendono l'ente regionale più idoneo a garantire il conseguimento degli obiettivi di universalità e di socialità, cui si ispirano anche i progetti oggetto del presente affidamento;
 - il ruolo di Liguria Digitale S.p.A., quale soggetto *in house* anche di Regione Liguria, favorisce le sinergie sulla programmazione europea, relativamente ai fondi strutturali, in particolar modo sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, promuovendo una gestione efficace ed efficiente del fondo stesso perché condivisa con i diversi livelli di *governance* coinvolti;
 - Liguria Digitale S.p.A. è soggetto in possesso del necessario *know-how* per l'implementazione dei progetti oggetto del presente affidamento, in quanto ente erogatore di servizi in ambito ICT in favore della Civica Amministrazione e a conoscenza delle specificità e dei bisogni di quest'ultima, in tal modo potendo rendere una prestazione pienamente rispondente alle esigenze della stessa. La Società *in house* Liguria Digitale S.p.A. possiede, infatti, una competenza specifica nel supporto alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, volta ad avviare un percorso di modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e delle amministrazioni, avvicinandole ai cittadini. Tale esperienza è stata maturata anche nell'attuazione di progetti finanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in via generale, il ricorso a una società *in house* per lo svolgimento di servizi ICT presenta un duplice vantaggio di ordine strutturale e funzionale:
 1. da un lato, l'esistenza del controllo analogo consente all'Amministrazione di impartire direttive che orientino l'azione della società controllata verso obiettivi suscettibili di essere rimodulati e, di volta in volta, adattati alle esigenze dell'Amministrazione stessa e tale elemento risulta essenziale per la buona riuscita di interventi complessi, come quelli oggetto del presente affidamento, per i quali è necessario riservare agli esiti della fase preliminare di studio e di approfondimento tecnico le future determinazioni relative;
 2. l'organismo *in house*, per il ruolo che ricopre, rappresenta lo strumento di autoproduzione dell'ente pubblico e, dunque, non costituisce l'anello finale del processo produttivo, bensì: a) svolge un'insostituibile funzione di consulenza e supporto verso l'ente pubblico azionista nell'analisi del fabbisogno e nella definizione delle caratteristiche della domanda necessaria a realizzare il fabbisogno stesso; b) predispone l'architettura tecnica del sistema digitale che fa capo all'azionista pubblico; c) adegua il sistema dal punto di vista della programmazione e dell'implementazione degli interventi; d) garantisce la continuità della tenuta dei dati e la gestione in sicurezza dei medesimi. Inoltre, la società *in house* Liguria Digitale S.p.A. costituisce un *partner* strategico dell'Amministrazione e non un mero fornitore di servizio, essendo vocata allo sviluppo e all'innovazione dell'ecosistema digitale pubblico.

Inoltre, con specifico riferimento al punto 1), si evidenzia come il ricorso al mercato non consenta di ottenere lo stesso obiettivo, risultando esclusa la possibilità di continuo adeguamento tra domanda e offerta, dati i vincoli stringenti che il codice dei contratti pubblici pone alla modifica delle condizioni definite nel bando di gara e disciplinate nel contratto;

- per tali motivi, il modello dell'affidamento *in house*, specialmente nel settore ICT, garantisce una maggiore tutela degli interessi pubblici rispetto al ricorso al mercato e favorisce l'adozione di misure e pratiche idonee a produrre vantaggi e benefici, ancorché non diretti, ma riflessi, sulla collettività;
- da ultimo, il ricorso all'affidamento *in house* comporta una significativa economia delle spese che l'ente pubblico dovrebbe sostenere per procedere ad indire singole gare aperte per i progetti integrativi relativi agli interventi di cui in oggetto;
- per i motivi richiamati, l'offerta tecnico-economica, presentata da Liguria Digitale, risponde a tutti i parametri di convenienza previsti dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, assicurando, pertanto, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, economicità e ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le risultanze della valutazione, operata dalle Direzioni precedenti, che si intendono qui interamente richiamate e riprodotte, sono positive e conducono ad esprimere

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

un giudizio nettamente favorevole in ordine alla congruità tecnica ed economica della proposta pervenuta da Liguria Digitale S.p.A. relativamente ai progetti indicati in oggetto;

Valutato, pertanto, di approvare l'affidamento *in house* alla società Liguria Digitale S.p.A. per l'attuazione dei progetti GE6.1.1.c, GE6.1.1.d e GE6.1.1.e, come meglio definiti nelle relative schede del Piano Operativo del Programma, che si intendono qui interamente richiamate e riscritte;

Ritenuta congrua, per i motivi indicati, l'offerta relativa alle operazioni citate, nei termini e alle condizioni, già oggetto di valutazione preventiva di congruità, come riportate nelle relative schede della Proposta tecnico-economica, formulata da Liguria Digitale S.p.A., citata sopra;

Ritenuto, altresì, di poter approvare, in quanto rispondente agli interessi che l'Amministrazione intende perseguire con il presente affidamento *in house*, lo schema di contratto per la realizzazione dei progetti indicati, a valere sul PON Metro 2014-2020, come integrato dai fondi REACT EU - Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di procedere nell'ambito delle schede progetto GE6.1.1.c, GE6.1.1.d e GE6.1.1.e all'accertamento e impegno delle risorse a valere sui Fondi REACT EU – PON METRO della somma complessiva di Euro 1.803.784,60 oltre IVA;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:

- tra entrate e uscite,
- verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020",
- verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

- verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici,
- verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Dato atto, altresì, che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- con riferimento alla presente procedura, con la firma del presente provvedimento, si dichiara l'assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016 Codice dei contratti pubblici;
- per il presente affidamento non si richiede la produzione di alcuna garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016, in quanto non sussistono rischi relativamente all'adempimento delle prestazioni oggetto dello stesso né alcun altro rischio relativo al rimborso delle spese eventualmente pagate, anche sotto forma di anticipi contrattuali, essendo Liguria Digitale sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Genova;
- è stata predisposta la bozza di Check-list di autocontrollo del beneficiario All. 16.InHB1, relativa alla procedura;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

1. di affidare *in house*, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, alla società Liguria Digitale S.p.A. con sede in via Melen 77, P.I. 02994540108, codice Benf. 30908 la realizzazione dei progetti di cui in oggetto, per un importo complessivo di **Euro 2.200.617,21 (Euro due milioni duecentomila seicentodiciassette/21)**, IVA inclusa, finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento Europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)* – Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, stante la valutazione di congruità dell'offerta allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dei motivi espressi in narrativa in conformità a quanto indicato nella Proposta Tecnico Economica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di contratto per la realizzazione dei progetti GE6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova"; GE6.1.1.d "Controllo Dinamico"; GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City", per il PON Metro, integrato dai fondi REACT EU, Asse 6 –

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

azione 6.1.1, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dare atto che, per ciascun intervento, si procederà alla firma del rispettivo contratto da parte del Direttore competente;

3. di accertare l'importo complessivo di **€ 2.200.617,21** al Cap. 73068 "REACT EU - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali" c.d.c. 162.2.04 "Ricerca e innovazione" – P.d.C. 2.1.1.1.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" (Cod. 2) - Cod. Trans. U.E 1 nel modo seguente:

- l'importo di Euro **834.617,21** (IVA inclusa) progetto GE6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova"- CUP B31B21008150006 - crono 2021/669, nel seguente modo:

- Euro 333.846,88 (IVA inclusa) per l'annualità 2021 (**ACC.2021/2639**);
- Euro 500.770,33 (IVA inclusa) per l'annualità 2022 (**ACC.2022/532**);

- l'importo di Euro **366.000,00** (IVA inclusa) progetto GE6.1.1.d "Controllo Dinamico" – CUP B32C21001970006 – crono 2021/664 nel seguente modo:

- Euro 260.470,00 (IVA inclusa) per l'annualità 2022 (**ACC.2022/534**);
- Euro 105.530,00 (IVA inclusa) per l'annualità 2023 (**ACC.2023/62**);

- l'importo di Euro **1.000.000,00** (IVA inclusa) progetto GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City" – CUP B31B21008160006 - crono 2021/669, nel seguente modo:

- Euro 400.000,00 (IVA inclusa) per l'annualità 2021 (**ACC.2021/2648**);
- Euro 600.000,00 (IVA inclusa) per l'annualità 2022 (**ACC.2022/533**);

4. di provvedere all'introito delle somme di cui al precedente punto 3 mediante emissione di richiesta di reversale (R1) da parte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
5. di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000;
6. di impegnare la somma complessiva di **€ 2.200.617,21** di cui **€ 1.803.784,60** imponibile e **€ 396.832,61** IVA al 22% nel modo seguente

- l'importo di Euro **834.617,21** di cui Euro 684.112,47 imponibile e Euro 150.504,74 IVA al 22% progetto GE6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova"- CUP B31B21008150006 al capitolo 70076 "REACT EU – Crono 2021/669 - GE6.1.1 Servizi Digitali - Contributi agli Investimenti a Imprese Partecipate" c.d.c. 95.8.02 "Contabilità e finanza" - -P.d.C. 2.3.3.2.001 "Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" nel seguente modo:

- Euro 333.846,88 di cui Euro 273.644,98 imponibile ed euro 60.201,90 per IVA al 22% per l'annualità 2021 (**IMP.2021/17152**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 500.770,33 di cui Euro 410.467,48 imponibile ed euro 90.302,85 per IVA al 22% per l'annualità 2022 (**IMP.2022/1209**);

- l'importo di Euro **366.000,00** di cui Euro 300.000,00 imponibile e Euro 66.000,00 IVA al 22% progetto GE6.1.1.d "Controllo Dinamico" – CUP B32-C21001970006 al capitolo 70095 "REACT EU – Crono 2021/664 – GE6.1.1 Servizi Digitali – Contributi a imprese partecipate" c.d.c. 162 "Ricerca e innovazione – Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" - P.d.C. 2.3.3.2.0.999 "Altre spese per servizi amministrativi" nel seguente modo:
 - Euro 260.470,00 di cui Euro 213.500,00 imponibile ed euro 46.970,00 per IVA al 22% per l'annualità 2022 (**IMP.2022/1211**);
 - Euro 105.530,00 di cui Euro 86.500,00 imponibile ed euro 19.030,00 per IVA al 22% per l'annualità 2023 (**IMP.2023/269**);

- l'importo di Euro **1.000.000,00** di cui Euro 819.672,13 imponibile e Euro 180.327,87 IVA al 22% progetto GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City" – CUP B31-B21008160006 al capitolo 70076 "REACT EU – Crono 2021/669 - GE6.1.1 Servizi Digitali - Contributi agli Investimenti a Imprese Partecipate" c.d.c. 95.8.02 "Contabilità e finanza" - -P.d.C. 2.3.3.2.001 "Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate" nel seguente modo:
 - Euro 400.000,00 di cui Euro 327.868,85 imponibile ed euro 72.131,15 per IVA al 22% per l'annualità 2021 (**IMP.2021/17154**);
 - Euro 600.000,00 di cui Euro 491.803,28 imponibile ed euro 108.196,72 per IVA al 22% per l'annualità 2022 (**IMP.2022/1210**);

7. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
8. di dare atto che l'impegni di cui al punto 6. sono finanziati dagli accertamenti di cui al punto 3.;
9. di demandare alle Direzioni competenti l'adozione degli atti conseguenti nonché la liquidazione delle fatture elettroniche, mediante emissione dell'atto di liquidazione, previo controllo delle rendicontazioni, della regolarità contabile, contributiva e amministrativa della spesa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e nei limiti di cui al presente provvedimento;
10. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:

- tra entrate e uscite,
- verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020",
- verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

- verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici,
- verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

11. di dare atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

13. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

IL DIRETTORE

Dott. A. Viglienzoni
Dott.ssa G. Pesce

IL DIRETTORE



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-126.0.0.-175

AD OGGETTO

REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ LIGURIA DIGITALE S.P.A., CONSEGUENTE ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI: GE6.1.1.C – “GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN GENOVA” – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMICO” – CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E “PIATTAFORMA SMART CITY” – CUP B31B21008160006.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC.2021/2639
- ACC.2022/532
- ACC.2022/534
- ACC.2023/62
- ACC.2021/2648
- ACC.2022/533

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONTRATTO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU –
ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE - AZIONE 6.1.1.
“SERVIZI DIGITALI”

CUP _____

Nell’anno 2021, il giorno di cui all’ultima delle firme digitali apposte sul presente atto del mese di dicembre è stipulato il presente Contratto

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova (C.F. e P.I. 00856930102), nella sua doppia veste di **Ente socio** di Liguria Digitale S.p.A., in forza dei titoli di cui in premesse, e di **Autorità Urbana** del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto da _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in Genova, via _____, n. ____;

e

Liguria Digitale S.p.A., avente sede legale in via Melen 77, Genova, nella sua qualità di *società in house* del Comune di Genova, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e in forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata per il presente atto da Enrico Castanini, in qualità di Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.A., domiciliato per la carica in Genova, via Melen 77;

nel seguito indicate anche come “le Parti”.

Le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell’ambito della realizzazione del progetto _____, finanziato a valere sull’Asse 6 – Ripresa verde, digitale e resiliente del



COMUNE DI GENOVA



Piano Operativo adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 (che ha recepito le modifiche di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, con la quale si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;

PREMESSO CHE

1. in data 13/12/2021 (data dell'apposizione dell'ultima firma) le Parti hanno stipulato il Disciplinare Quadro (prot. n. 442188 del 09/12/2021), approvato preventivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, che si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto;
1. il Disciplinare Quadro definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di congruità dell'offerta a norma dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;
2. Liguria Digitale, in data 16/12/2021 (ricevuta a prot. n. 454886 del 16/12/2021 – Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione; prot. n. 0456956.E del 17/12/2021 – Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City) ha presentato Proposta Tecnico Economica alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione e alla Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare Quadro per i progetti da realizzare nell'ambito dell'Asse 6, tra cui quello relativo all'intervento “_____”;



COMUNE DI GENOVA



3. la valutazione di congruità economica dell'offerta, svolta dalla Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, ha dato esito positivo, come emerge dalla relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”», allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento *in house* adottato con Determinazione Dirigenziale _____

**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto degli atti ivi indicati con le relative motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021 di approvazione dello schema di Disciplinare Quadro;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, con cui l'Amministrazione ha provveduto a individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, con cui è stato adottato il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe* (REACT EU), sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;
- il Disciplinare Quadro sottoscritto dalle Parti in data 13/12/2021 (prot. n. 442188 del 09/12/2021);



COMUNE DI GENOVA



- la Proposta Tecnica Economica presentata in data 16/12/2021 (ricevuta a prot. n. 454886 del 16/12/2021 – Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione; prot. n. 0456956.E del 17/12/2021 – Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City) da Liguria Digitale per l’intervento;
- la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell’offerta ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”» (Prot. n. 457823 e n. 457832 del 20/12/2021);
- ogni ulteriore atto approvato dalle Parti, correlato e strettamente funzionale alla realizzazione del Piano.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Contratto, si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del progetto _____.

In particolare, l’oggetto del presente contratto riguarda

_____.

Liguria Digitale si impegna a realizzare il progetto, così come definito nei documenti indicati all’art. 1 che precede, nel rispetto delle tipologie di spese ammissibili.

Art. 3 – Durata del Contratto

Il presente contratto avrà vigore a decorrere dalla data di stipula dello stesso e fino al 31 dicembre 2023 o, comunque, fino alla fine operativa del progetto.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, Liguria Digitale presenta un Piano delle attività, contenente il cronoprogramma di progetto e si impegna a realizzare l’intervento, nel rispetto dello stesso e delle relative scadenze.

La Direzione competente, in accordo con Liguria Digitale, può richiedere eventuali modifiche e/o prolungamenti delle scadenze previste nel calendario delle attività.



COMUNE DI GENOVA



Art. 4 – *Corrispettivi*

Per l'esecuzione del progetto “_____”, il Comune di Genova corrisponderà a Liguria Digitale la somma di € _____ (IVA inclusa), fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati.

Liguria Digitale comunicherà al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Eventuali variazioni nella struttura di costo di Liguria Digitale non impattano sul corrispettivo pattuito e sulla completa realizzazione dell'intervento come da Proposta Tecnico Economica approvata.

Art. 5 – *Tracciabilità dei flussi finanziari*

Liguria Digitale, società *in house* del Comune di Genova, non è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente ai pagamenti che discendono dal presente contratto, in quanto difetta il requisito della terzietà del soggetto affidatario rispetto alla stazione appaltante.

Liguria Digitale si impegna ad osservare la normativa sulla tracciabilità relativamente agli appalti che la stessa dovesse affidare a terzi nell'adempimento del presente incarico.

Art. 6 – *Realizzazione degli interventi e fatturazione*

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Liguria Digitale assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e per il Fondo REACT EU dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, oltre che dall'Autorità Urbana, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Liguria Digitale, la Direzione competente segue le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate.



COMUNE DI GENOVA



La Direzione competente provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato, ove necessario, che da parte di Liguria Digitale sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo alla stessa Liguria Digitale.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti scadenze:

- fino all'80% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività, strettamente correlati alla consegna dei prodotti previsti dal Piano approvato e da presentare entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;
- il saldo a conclusione dell'incarico, previa consegna di tutti i prodotti previsti, presentazione di fattura, valutazione positiva della Relazione finale delle attività ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Con specifico riferimento all'approvazione del Piano delle attività si precisa che l'approvazione del Piano delle attività, di cui all'art. 3, è rimessa al RUP della procedura, il quale redige apposito verbale.

La rendicontazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa comunitarie e nazionali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30/04/2021, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società in house costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU.

Le Parti concordano, altresì, sul ricorrere al tasso forfettario di cui all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC per la rendicontazione dei costi indiretti, calcolati come il 15% dei costi diretti di personale del progetto.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il riferimento al PON METRO 2014-2020 – Fondi REACT EU. La società invierà le relative fatture elettroniche, correttamente intestate, alla Direzione competente, con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il corrispondente codice IPA della Direzione



COMUNE DI GENOVA



_____ : _____. Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla Società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale, ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determina l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la remissione con tutti i dati obbligatori.

La liquidazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati dalla Direzione competente, sarà effettuata entro 30 giorni. Qualora, invece, il Comune di Genova riscontri carenze o irregolarità nello svolgimento dell'incarico, provvede a richiedere a Liguria Digitale le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro 30 giorni. Il mancato rispetto dei principi di ammissibilità, da parte di Liguria Digitale, comporta il pagamento delle spese non ammissibili da parte della stessa.

La documentazione relativa al progetto dovrà essere archiviata e conservata per 10 anni e resa disponibile su richiesta del Comune di Genova o delle altre Autorità competenti.

Art. 7 – Patto di riservatezza delle informazioni, tutela dei dati personali e rispetto della normativa in tema di prevenzione della corruzione

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza del personale di Liguria Digitale, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte di Liguria Digitale o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso della realizzazione dell'intervento, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, *know-how*, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche tecnologie e professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- oggetto di segreto industriale o protette da diritto d'autore;



COMUNE DI GENOVA



- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del presente Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

Ciascuna Parte si impegna a sottoporre preventivamente all'altra Parte il testo scritto di eventuali dichiarazioni che intende rilasciare ai terzi per qualsiasi occasione e che siano relative al presente Contratto e alla Proposta Tecnico Economica; in mancanza di espressa approvazione dell'altra Parte, la dichiarazione non potrà essere divulgata.

Liguria Digitale ha piena facoltà, senza obbligo della comunicazione preventiva e dell'approvazione di cui al comma che precede, di indicare, nelle proprie referenze e in ogni sua forma promozionale, il nominativo del Comune di Genova, da solo o abbinandolo ad altri nominativi.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto, a norma dell'art. 19, il presente contratto totalmente o per la quota parte oggetto della relativa Proposta Tecnico Economica fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito. La risoluzione parziale del presente contratto non comporta la risoluzione integrale del presente Contratto unico e/o della quota parte dello stesso relativa alla Proposta Tecnico Economica in essere.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Il Comune di Genova, quale titolare del trattamento dei dati, provvede, anche con atto giuridico separato a perfezionamento del presente Contratto, alla nomina di Liguria Digitale quale Responsabile del trattamento ai sensi del richiamato Regolamento UE 2016/679. La nomina a



COMUNE DI GENOVA



responsabile del trattamento vincola Liguria Digitale, ora per allora, al trattamento dei dati secondo i termini, le finalità e le condizioni indicate dal Comune di Genova.

Le Parti si danno atto che, relativamente alla categoria dei dati personali eventualmente trattati in ambito di appalti affidati direttamente da Liguria Digitale per l'esecuzione del presente incarico, le stesse potranno assumere la qualifica di soggetti contitolari del trattamento, in questo caso si procederà mediante accordo interno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento citato, a definire le rispettive responsabilità.

Nell'esecuzione del presente Contratto, le parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione (L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, e D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii. inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e della associazione anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7 della L. n. 412 del 30/12/1991 e all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 8 – Penali

In caso di ritardata o mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali imputabile a Liguria Digitale, il Comune di Genova può imporre l'applicazione di penali.

Nello specifico, è facoltà del Comune, in caso di ritardo nel calendario dei lavori, imputabile a colpa di Liguria Digitale, applicare una penale di Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo sulla fornitura di beni e servizi, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.



COMUNE DI GENOVA



Inoltre, qualora le inadempienze di Liguria Digitale non consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo, è facoltà del Comune applicare una penale pari al 10% della spesa.

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% del costo del servizio, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, il Comune potrà disporre la sospensione del pagamento del corrispettivo per la quota parte corrispondente alle attività da completare e fino al completamento delle stesse, previa contestazione formale a Liguria Digitale.

In relazione all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la contestazione della mancata corrispondenza del livello di servizio a quanto pattuito nel contratto, per cause imputabili esclusivamente a Liguria Digitale, dovrà avvenire per iscritto entro 30 giorni solari dalla notifica, da parte di Liguria Digitale, dei rapporti trimestrali sui livelli di servizio. Liguria Digitale, entro i 10 giorni successivi alla suddetta formale contestazione, ha facoltà di comunicare al Comune le proprie controdeduzioni. Qualora tali controdeduzioni non siano accolte, il Comune può applicare quanto previsto dal presente articolo.

Art. 9 – Brevetti, diritti d'autore e "copyright"

Liguria Digitale si impegna, assumendosi ogni onere relativo, a tutelare e manlevare il Comune di Genova in ogni azione giudiziale o stragiudiziale promossa da terzi nei suoi confronti a causa di pretese violazioni di terzi, nell'ambito della normativa applicabile in materia, di brevetti industriali, di diritti d'autore o di copyright, relativamente ai prodotti forniti da Liguria Digitale stessa e che costituiscono oggetto del presente Contratto.

Pena la non applicazione di quanto disposto al comma che precede, il Comune si obbliga a notificare tempestivamente e, comunque, non oltre il termine massimo di 7 giorni lavorativi, in forma scritta, a Liguria Digitale tutte le azioni e/o comunicazioni contro di essa dirette, a non intraprendere forme autonome di difesa rimettendo, a tal fine, a Liguria Digitale ampio mandato ad assumere la tutela e difesa in ogni fase e grado del giudizio, autorizzandola a nominare difensori di fiducia, a transare e a rilasciare quietanze liberatorie.

Liguria Digitale si impegna a garantire al Comune la possibilità di continuare ad avvalersi dei prodotti da essa forniti ovvero a sostituirli e/o modificarli, garantendo comunque i livelli, i tipi e la



COMUNE DI GENOVA



qualità dei servizi pattuiti nella relativa Proposta Tecnico Economica. Ove tutto ciò non sia a suo giudizio possibile, il Comune potrà risolvere il presente Contratto parzialmente, con le modalità di cui all'art 13, restituendo a Liguria Digitale i prodotti stessi e richiedendo alla stessa il rimborso del costo sostenuto.

Art. 10 - Obblighi di Liguria Digitale nei confronti dei propri dipendenti

Liguria Digitale si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Liguria Digitale si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nelle prestazioni oggetto del Contratto e della Proposta Tecnico Economica, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Liguria Digitale si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano Liguria Digitale anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Gli obblighi, vincoli e responsabilità, di cui ai commi precedenti, dovranno essere assunti da imprese pubbliche o private e/o professionisti a cui Liguria Digitale affidi la fornitura di beni e servizi per la realizzazione totale o parziale delle prestazioni e/o forniture oggetto del Contratto.

Il Comune potrà richiedere idonea documentazione di quanto previsto ai commi precedenti, non procedendo, in caso di difetto al collaudo delle forniture.

Art. 11 - Responsabilità per rischi e danni

Liguria Digitale dichiara di essere assicurata per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e per i rischi derivanti da infortuni del proprio personale; conseguentemente, assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto del Comune di Genova che di terzi, in dipendenza di omissioni,



COMUNE DI GENOVA



negligenza o inosservanza degli impegni assunti nell'esecuzione delle prestazioni dovute da Liguria Digitale in forza dal presente Contratto e della correlata Proposta Tecnico Economica.

Liguria Digitale si assume la responsabilità di tutti i danni derivanti agli apparati del Comune, in relazione al trasporto, consegna, installazione e collaudo dei prodotti, con esclusione dei danni imputabili a colpa degli stessi, ovvero determinati da forza maggiore o caso fortuito.

La piena proprietà dei beni consegnati è acquisita dal Comune all'atto della consegna, ovvero, ove sia previsto il collaudo all'esito positivo dello stesso. Resta inteso che la custodia dei beni consegnati è di responsabilità del Comune.

Articolo 12 – Limitazione di responsabilità

Per le prestazioni oggetto del presente accordo, le Parti non assumono alcuna altra obbligazione oltre a quelle espressamente previste nel presente Contratto, nella Proposta Tecnico Economica ovvero in altro contratto ad esso espressamente connesso.

Le Parti non saranno ritenute responsabili di eventuali inadempimenti relativi alle condizioni e ai termini contemplati nel presente Contratto e nella Proposta Tecnico Economica, qualora il citato inadempimento sia stato determinato da cause di forza maggiore quali, a titolo indicativo e non esaustivo, calamità naturali, scioperi, provvedimenti governativi nazionali relativi al trasferimento di beni, servizi o valuta.

La Parte, le cui prestazioni non possano essere eseguite, in tutto o in parte, per le cause di cui al comma che precede, sarà tenuta a fornire tempestiva e motivata comunicazione all'altra Parte, impegnandosi - contestualmente - a porre in essere tutti i possibili accorgimenti per rimuovere i fattori di impedimento e a riprendere la corretta esecuzione delle prestazioni in modo tempestivo.

Articolo 13 - Risoluzione

In caso di gravi inadempimenti di Liguria Digitale anche ad uno solo degli obblighi assunti, in riferimento alla Proposta Tecnico Economica, che si protragga oltre il congruo termine assegnato per porre fine all'inadempimento, il Comune di Genova ha facoltà di dichiarare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, la risoluzione di diritto del Contratto.



COMUNE DI GENOVA



Il Comune può, altresì, disporre la risoluzione parziale del contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica da comunicarsi a Liguria Digitale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, in tutti i casi espressamente previsti nel presente Contratto.

La risoluzione parziale non comporta la risoluzione totale del presente Contratto o parziale dello stesso per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica in essere.

In caso di avvio di nuovi servizi, qualora il ritardo superi la metà del tempo concordato per l'erogazione dei servizi dedotti nella Proposta Tecnico Economica, il Comune, in caso di reiterata inottemperanza a specifica diffida ad adempiere ai sensi dell'art.1454 c.c., da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, potrà dichiarare parzialmente risolto il contratto per la quota parte relativa alle prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica stessa a norma del presente articolo, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno eventualmente subito.

Articolo 14 - *Recesso*

Le Parti convengono espressamente la possibilità di recedere dal presente Contratto mediante comunicazione da inoltrarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere effetto.

Il recesso parziale dal contratto per le quote parte di prestazioni oggetto della Proposta Tecnico Economica potrà essere espresso, salvo diverse pattuizioni in essa contenuta, con le stesse modalità e negli stessi termini previsti per il presente Contratto.

A seguito di recesso sia totale sia parziale dal Contratto, Liguria Digitale si impegna a garantire, nel corso del periodo di preavviso, la continuità della fornitura di quei servizi indicati dal Comune di Genova come essenziali e non interrompibili.

In caso di recesso, Liguria Digitale ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite fino alla data in cui il recesso avrà efficacia. Liguria Digitale rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso.

Articolo 15 – *Cessione del contratto*

Il presente Contratto e la correlata Proposta Tecnico Economica non possono essere ceduti a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altro contraente.

Le Parti convengono che il Contratto e/o la Proposta Tecnico Economica possono essere rinegoziati, nel caso in cui si manifestino le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 16 – *Esternalizzazione a terzi*

Le Parti convengono che Liguria Digitale possa esternalizzare a terzi, con le modalità e nei limiti di cui al D. Lgs. n. 50/2016, prestazioni e/o forniture di cui alla Proposta Tecnico Economica. Liguria Digitale rimane comunque responsabile, nei confronti del Comune di Genova, delle prestazioni e/o forniture esternalizzate a terzi, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice e Centrale di Committenza di beni o servizi, a norma dell'art. 11 della L. R. n. 42/2006 e dell'art. 18 della L. R. n. 41/2014.

Articolo 17 – *Foro competente*

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Genova.

Art. 18 – *Disposizioni finali*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto già stabilito dal Piano Operativo approvato nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte dei Direttori competenti.



COMUNE DI GENOVA



Firmato

Per il Comune di Genova

Direttore Direzione

Per Liguria Digitale S.p.A.

ing. Enrico Castanini

Direttore Generale di Liguria Digitale S.p.A.



Prot 457823 del 20/12/2021

**AFFIDAMENTO A LIGURIA DIGITALE S.P.A.
NELL'AMBITO DELL'ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E
RESILIENTE" – REACT-EU
DEL PON METRO 2014-2020 - COMUNE DI GENOVA**

**Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta
ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50
"Codice dei contratti pubblici"**

Dicembre 2021

Indice

1	Introduzione	3
2	Oggetto della valutazione.....	4
2.1	Contesto di riferimento	4
2.2	Proposta Tecnico - Economica di Liguria Digitale	5
2.2.1	GE6.1.1.c - “Green & Phigital Experience in Genova”	5
2.2.2	GE6.1.1.d - “Controllo Dinamico”	7
2.2.3	GE6.1.1.e - “Piattaforma Smart City”	9
3	Valutazione della congruità dei costi.....	11
3.1	Valutazione dei costi interni di commessa	13
3.1.1	Analisi dei costi	13
3.1.2	Conclusioni.....	18
3.2	Valutazione dei costi dei servizi di commessa	19
3.2.1	Analisi dei costi	19
3.2.2	Conclusioni.....	19
3.3	Valutazione dei costi generali	19
3.3.1	Analisi dei costi	19
3.3.2	Conclusioni.....	19
4	Conclusioni	20

1 INTRODUZIONE

Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (di seguito PON METRO), finanziato con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) della programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", riconosce la rilevanza degli investimenti per la transizione digitale.

Il Comune di Genova ricopre la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del Programma sulla base dell'Atto di Delega, sottoscritto con l'Autorità di Gestione in data 11 maggio 2016.

Nel corso dell'anno 2021 il Programma è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU, per l'attuazione del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economica".

Il Programma, al fine di attuare il nuovo obiettivo tematico, ha introdotto tre assi prioritari aggiuntivi:

Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;

Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;

Asse 8) Assistenza Tecnica.

Il Comune di Genova, in particolare, con gli interventi afferenti all'Asse 6, intende migliorare la resilienza dei sistemi urbani in seguito alla pandemia COVID-19 per contribuire alla ripresa della Città attraverso la realizzazione di servizi e tecnologie ICT anche in chiave green.

Nello specifico, nell'ambito del nuovo Piano Operativo in fase di adozione, sono stati individuati i seguenti interventi relativi all'Asse 6 – azione 6.1.1:

- GE6.1.1.c – "Green & Phigital Experience in Genova";
- GE6.1.1.d – "Controllo Dinamico";
- GE6.1.1.e – "Piattaforma Smart City".

L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di ricorrere, previa idonea valutazione di congruità dell'offerta, all'affidamento *in house* per la realizzazione degli stessi, esplicitando il ruolo di soggetto attuatore della società Liguria Digitale S.p.A. (di seguito Liguria Digitale), stante la coerenza tematica e la competenza specifica della società nel supporto alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione maturata anche nell'attuazione di progetti finanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE).

Pertanto, dopo aver svolto una verifica sugli interventi realizzabili mediante il ricorso all'*in house providing*, la Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City e la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione del Comune sono state autorizzate a procedere ad affidare, subordinatamente all'espletamento delle verifiche di legge, alla società *in house* Liguria Digitale il contratto per la realizzazione degli interventi.

In data 16/12/2021 la società Liguria Digitale ha presentato alle Direzioni competenti la Proposta Tecnico Economica (Prot. n. 454886 del 16/12/2021) relativa ai progetti sopra elencati da realizzare nell'ambito dell'Asse 6.

Sulla base di tale Proposta, per poter procedere all'affidamento *in house*, trattandosi di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le Direzioni competenti hanno effettuato la valutazione sulla congruità economica dell'offerta di Liguria Digitale, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui la presente Relazione rappresenta l'esito.

2 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

2.1 Contesto di riferimento

La ripresa verde, digitale e resiliente delle Città Metropolitane cui fa riferimento il nuovo Asse 6, introdotto nell'ambito dello strumento europeo REACT-EU, oltre ad avere come principale obiettivo quello di contenere gli effetti avversi della pandemia in termini di disuguaglianze economiche e sociali, rappresenta un'opportunità per migliorare l'offerta di servizi digitali rivolta ai cittadini, anche in un'ottica di sostenibilità all'interno dell'ambiente urbano.

Il Comune di Genova, anche attraverso il PON METRO, si inserisce nella strategia nazionale per l'innalzamento delle competenze digitali, l'attivazione di nuovi servizi e il consolidamento dei sottosistemi informatici che li rendono possibili. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta digitale per i cittadini e le imprese, reingegnerizzando i servizi, riprogettandone i processi di base e garantendone la massima accessibilità e fruibilità. Attraverso la realizzazione di servizi e tecnologie ICT, inoltre, si intende favorire il superamento degli effetti della pandemia, contribuendo alla ripresa della Città.

Tenuto conto del ruolo e del contributo al Programma di Liguria Digitale, che assicura continuità, efficienza e un approccio integrato alla progettazione dei servizi digitali, si ritiene che i progetti GE6.1.1.c, GE6.1.1.d e GE6.1.1.e possano essere meglio realizzati dalla società *in house*, definendone le caratteristiche e il corrispondente stanziamento complessivo.

Tabella 1. Interventi oggetto della valutazione.

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
GE6.1.1.c	Green & Phigital Experience in Genova	€ 834.617,21
GE6.1.1.d	Controllo dinamico	€ 366.000,00
GE6.1.1.e	Piattaforma Smart City	€ 1.000.0000,00
Totale		€ 2.200.617,21

2.2 Proposta Tecnico - Economica di Liguria Digitale

In data 16/12/2021 Liguria Digitale ha presentato all'Amministrazione comunale la Proposta Tecnico Economica (PTE) e l'Allegato Tecnico all'Offerta (Prot. n. 454886 del 16/12/2021) relativamente ai progetti individuati dal PON METRO – Asse 6 per i quali è stato indicato come “soggetto attuatore” dal Disciplinare Quadro.

I tre progetti sono stati presentati in modo integrato all'interno di un *framework* unitario che mira ad aumentare il valore aggiunto dell'offerta di servizi pubblici rivolta al cittadino tramite la messa a disposizione di nuovi servizi digitali e sostenibili per l'ambiente urbano, nonché grazie all'implementazione di sistemi di gestione e monitoraggio digitalizzati e integrati, con il fine ultimo di migliorare il benessere cittadino.

Il budget complessivamente previsto è pari a € **2.200.617,21** (IVA inclusa).

Il presente paragrafo illustra le principali caratteristiche dei progetti presentati.

2.2.1 GE6.1.1.c - “Green & Phigital Experience in Genova”

Il Progetto prevede, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici d'avanguardia, la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale attraverso la promozione di una visita turistica originale della città, a piedi o con mezzi pubblici elettrici, rivolta a cittadini e turisti che abbiano anche la possibilità di acquistare prodotti biologici di alta qualità, controllati e dichiaratamente prodotti senza sfruttamento di lavoro minorile e/o irregolare, incentivando la transizione ecologica e promuovendo la realizzazione del brand “Genova Etica e Green”.

A tal fine, il progetto si basa sull'integrazione e l'ottimizzazione di sistemi esistenti (portali, app, bigliettazioni ecc.), con la cooperazione applicativa e con l'AI & Partnership Intelligence, in modo da analizzare e reingegnerizzare i processi.

Il target è identificato con i cittadini e i turisti locali, italiani e stranieri che entrano in contatto con l'offerta di servizi genovese. Il progetto prevede, pertanto, di scomporre i diversi momenti di fruizione dei servizi a seconda del momento in cui si trova l'utente (prima, durante e dopo la visita turistica), prevedendo lo sviluppo delle seguenti realizzazioni:

- entrare in contatto con la destinazione: Destination Branding, Digital Asset Management, Sito WEB Responsive e Accessibile a norma (Portale Web Turistico - Culturale e Informativo Multilingue multi-device);
- esperienza Phigital: Totem digitali con Digital Signage, App Mobile unificata, Visita in realtà aumentata del centro storico e specifici “Point of Interest”;
- consolidamento: Fidelizzazione & Remarketing con diversi canali di comunicazione, sistema cruscotto per Data web analytics.

Il budget previsto è pari a € 834.617,21 (IVA inclusa).

Tabella 2. Quadro economico del progetto GE6.1.1.c - "Green & Phigital Experience in Genova"

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA				
	Fascia professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo
Governance	Account manager	413,00	14,00	5.782,00
	Project manager	399,00	112,00	44.688,00
	Totale attività	400,56	126,00	50.470,00
Sviluppo - acquisti	ICT Architect Advisor	398,00	122,00	48.556,00
	Totale attività	398,00	122,00	48.556,00
Assistenza - manutenzione evolutiva	Softwares Designer & Coder	292,00	72,0	21.024,00
	Totale attività	292,00	72,0	21.024,00
Digital media Strategist	Digital Media Specialist	300,00	178,00	53.400,00
	Totale attività	300,00	178,00	53.400,00
Costi interni di Commessa		348,29	498,00	173.450,00
Straordinari/Reperibilità/Diarie/Trasferte				644,97
Totale costi interni di commessa				174.094,97
B - SERVIZI DI COMMESSA				
Esteralizzazioni				€ 484.000,00
Totale servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)				€ 484.000,00
Totale servizi esterni di commessa				€ 484.000,00
C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)				
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale				€ -
D - BENI DI COMMESSA				
Totale beni di proprietà cliente				€ -
Totale beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)				€ -
Totale beni di commessa				€ -
E - TOTALE IMPONIBILE				
Totale costi diretti interni				€ 174.094,97
Quota costi generali			15%	€ 26.017,50
Totale				€ 200.112,47
Totale servizi esterni di commessa				€ 484.000,00
Totale ammortamenti				€ -
Totale beni di commessa				€ -
Totale imponibile				€ 684.112,47
F - TOTALE IMPONIBILE + IVA				
Totale imponibile				€ 684.112,47
IVA				€ 150.504,74
Totale complessivo (con IVA)				€ 834.617,21
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile</i>				€ -
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA</i>				€ -

2.2.2 GE6.1.1.d - “Controllo Dinamico”

Il progetto mira a realizzare uno strumento aperto e di agile consultazione per conseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare una piattaforma dinamica che recepisca un modello di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla transizione ecologica e sulla riduzione dell’impatto ambientale degli interventi;
- fornire dashboard ai decisori, contenenti elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale, in relazione agli impatti attesi;
- migliorare la progettualità di servizi per l’ambiente urbano sostenibile e resiliente alle perturbazioni, mediante simulatori predittivi.

La piattaforma si completa con un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità.

Il budget previsto è pari a € 366.000,00 (IVA inclusa).

Tabella 3. Quadro economico del progetto 6.1.1.d “Controllo dinamico”

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA				
	Fascia professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo
Governance	Account manager	413,00	14,00	5.782,00
	Project manager	399,00	120,00	47.880,00
	Totale attività	400,46	134,00	53.662,00
Sviluppo - acquisti	ICT Architect Advisor	398,00	250,00	99.500,00
	Totale attività	398,00	250,00	99.500,00
Assistenza – manutenzione evolutiva	Softwares Designer & Coders	292,00	182,00	53.144,00
	Totale attività	292,00	182,00	53.144,00
Supporto tecnico	Technical Specialist	302,00	178,00	53.756,00
	Totale attività	302,00	178,00	53.756,00
	Costi interni di Commessa	349,55	744,00	260.062,00
	Straordinari/Reperibilità/Diarie/Trasferte			928,70
	Totale costi interni di commessa			260.990,70
B - SERVIZI DI COMMESSA				
	Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)			€ -
	Totale servizi esterni di commessa			€ -
C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)				
	Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale			€ -
D - BENI DI COMMESSA				
	Totale beni di proprietà cliente			€ -
	Totale beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)			€ -
	Totale beni di commessa			€ -
E - TOTALE IMPONIBILE				
	Totale costi diretti interni			€ 260.990,70
	Quota costi generali		15%	€ 39.009,30
	Totale			€300.000,00
	Totale servizi esterni di commessa			€ -
	Totale ammortamenti			€ -

Totale beni di commessa	€ -
Totale imponibile	€300.000,00
F - TOTALE IMPONIBILE + IVA	
Totale imponibile	€300.000,00
IVA	€ 66.000,00
Totale complessivo (con IVA)	€ 366.000,00
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile</i>	€ -
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA</i>	€ -

2.2.3 GE6.1.1.e - “Piattaforma Smart City”

Il progetto è volto a realizzare una piattaforma d’intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino, attraverso:

- il nuovo framework tecnologico che costituisce la componente più rilevante per lo sviluppo della strategia SMART CITIES per il Comune di Genova, cioè una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata Management attraverso cui analizzare e valorizzare i dati (mediante tecnologie di Artificial Intelligence, Machine Learning e Business Intelligence) e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud e API;
- il potenziamento della DATA Governance dell’amministrazione per usare appieno l’ampio capitale informativo ad oggi gestito ed elaborare nuove informazioni da fonti alternative, grazie alle tecnologie di nuova generazione quali sensori RFID, IoT e 5G.

Il budget previsto è pari a € 1.000.000,00 (IVA inclusa).

Tabella 4. Quadro economico del progetto 6.1.1.e “Piattaforma Smart City”

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA				
	Fascia professionale	Costo giornaliero Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo
Governance	Account manager	413,00	14,0	5.782,00
	Project manager	399,00	36,0	14.364,00
	Totale attività	402,92	50,0	20.146,00
Sviluppo - acquisti	ICT Architect Advisor	398,00	44,0	17.512,00
	Totale attività	398,00	44,0	17.512,00
Assistenza - manutenzione evolutiva	Softwares Designer & Coder	292,00	12,0	3.504,00
	Totale attività	292,00	12,0	3.504,00
Supporto tecnico	Technical specialist	302,00	36,0	10.872,00
	Totale attività	302,00	36,0	10.872,00
	Costi interni di Commessa	366,44	142,0	52.034,00
	Straordinari/Reperibilità/Diarie/Trasferte			161,03
	Totale costi interni di commessa			52.195,03
B - SERVIZI DI COMMESSA				
	Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)			€ 759.672,00
	Totale servizi esterni di commessa			€ 759.672,00
C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)				
	Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale			€ -
D - BENI DI COMMESSA				
	Totale beni di proprietà cliente			€ -
	Totale beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)			€ -
	Totale beni di commessa			€ -
E - TOTALE IMPONIBILE				
	Totale costi diretti interni			€ 52.195,03
	Quota costi generali		15%	€ 7.805,10
	Totale			€ 60.000,13
	Totale servizi esterni di commessa			€ 759.672,00
	Totale ammortamenti			€ -
	Totale beni di commessa			€ -
	Totale imponibile			€ 819.672,13

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA	
Totale imponibile	€ 819.672,13
IVA	€ 180.327,87
Totale complessivo (con IVA)	€ 1.000.000,00
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile</i>	€ -
<i>di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA</i>	€ -

3 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI

Nel presente capitolo sono presentati gli esiti della valutazione di congruità dei costi offerti da Liguria Digitale, in qualità di società informatica *in house* del Comune di Genova, per la realizzazione dei progetti illustrati ai paragrafi precedenti.

La valutazione è effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 che, all'art. 192, comma 2, stabilisce che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità dei costi offerti dal soggetto *in house*, al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato e di verificare i benefici dell'affidamento per la collettività.

Il Comune di Genova ha basato la propria valutazione dei costi offerti da Liguria Digitale su dati ed evidenze empiriche acquisite dal Comune stesso, tenendo conto delle peculiarità strutturali e funzionali della Società *in house*.

Il quadro economico generale, presentato da Liguria Digitale all'interno della Proposta Tecnico Economica, prevede quattro macro categorie di costi e nello specifico:

- A. Costi interni di commessa;
- B. Servizi di commessa;
- C. Ammortamenti di commessa (valorizzati a zero);
- D. Beni di commessa (valorizzati a zero).

A questi si sommano i costi generali, calcolati a un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046.

L'IVA esposta nelle fatture, emesse da Liguria Digitale, costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.

Di seguito si descrivono sinteticamente le diverse macrocategorie di spesa sopra riportate, che verranno valutate nel successivo paragrafo 3.1.

A - Costi interni di commessa

I costi interni di commessa fanno riferimento al personale interno della società che sarà impiegato nella realizzazione degli interventi.

Con riferimento alla macro categoria A, Liguria Digitale ha definito un gruppo di lavoro composto da sei profili professionali, per i quali ha fissato anche il relativo costo giornaliero. Nello specifico, le figure professionali identificate sono: Account manager (€ 413), Project manager (€ 399), ICT Architect Advisor (€ 398), Software Designer & Coder (€ 292), Technical Specialist (€ 302) e Digital Media Specialist (€ 300).

Inoltre, come evidenziato nella PTE, si precisa che le tariffe professionali giornaliere di Liguria Digitale sono aggiornate annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.

In relazione alle giornate/uomo (gg/uu) previste, Liguria Digitale ha offerto un totale di **1.384,0** gg/uu per i tre progetti che, moltiplicate per le tariffe professionali giornaliere, risultano in un costo di € **485.546,00**.

A tale importo, si aggiunge la voce di costo per altri costi diretti di personale (es. straordinari) per un ammontare complessivo di € **1.734,70**. Pertanto, il totale della macro categoria di costo A risultante dal quadro economico complessivo è di € **487.280,70**.

B - Servizi di commessa

I costi per servizi di commessa fanno riferimento all'affidamento di incarichi esterni per l'acquisizione di servizi di supporto per la realizzazione dei progetti.

Si precisa che i costi dei servizi di commessa saranno sostenuti facendo ricorso direttamente al mercato e saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO. La rendicontazione avrà come base i documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

Il totale della macro categoria di costo B per il progetto integrato è pari a € **1.243.672,00**.

C - Ammortamenti di commessa

La macro categoria C, ovvero gli ammortamenti su beni di proprietà di Liguria Digitale, è prevista, ma non è valorizzata in nessuno dei tre progetti presentati.

D - Beni di commessa

La macro categoria D, ovvero i beni di commessa, è prevista, ma non è valorizzata in nessuno dei tre progetti presentati.

Costi generali

Oltre alle macro categorie sopra esposte è prevista la voce di spesa "costi generali", da intendersi come costi indiretti, e calcolata utilizzando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti di personale ammissibili, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, già sopra citato, e come previsto nell'ambito del PON METRO, per un totale di € **72.831,90**.

Il totale imponibile è generato dalla somma delle quattro macro categorie di spesa e dei costi generali; aggiungendo l'IVA pari al 22%, si determina il corrispettivo complessivo per i tre progetti pari a € **2.200.617,21**.

Nel prossimo paragrafo si dettagliano, per singola macro categoria di spesa, le metodologie utilizzate per la valutazione di congruità dei costi sopra esposti e, in seguito, si analizzano i risultati ottenuti al fine di fornire delle adeguate conclusioni circa l'analisi svolta.

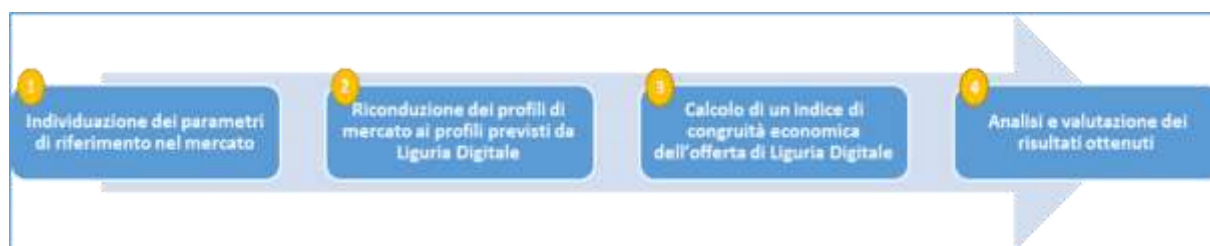
3.1 Valutazione dei costi interni di commessa

3.1.1 Analisi dei costi

3.1.1.1 Analisi delle tariffe proposte per profilo da Liguria Digitale

In relazione all'analisi in oggetto, il *framework* metodologico comprende gli *step* evidenziati nella figura di seguito.

Figura 1 – Framework metodologico



1 Step 1 - Individuazione dei parametri di riferimento nel mercato

Al fine di individuare i parametri di riferimento sono state utilizzate due fonti: una è rappresentata dai dati resi disponibili dal c.d. "Assinter Benchmarking Lab 2018-2019", una raccolta informativa che è partita dal confronto interno tra i partecipanti all'Associazione delle Società per l'Innovazione tecnologica nelle Regioni (ASSINTER) per essere poi comparata con il mercato; l'altra è rappresentata dai dati resi disponibili dalla Centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana (CONSIP).

Il benchmark tariffario tra mercato e comparto *in house* fornito da ASSINTER è stato preso in considerazione, in quanto si inserisce nel percorso di congruità proposto dalla rete ASSINTER Italia avviato dal 2016 a seguito dell'approvazione del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016), per esprimere una posizione in merito alla più corretta interpretazione e applicazione della normativa relativa al settore IT, con particolare riguardo agli affidamenti *in house* e per fornire elementi "comuni" a supporto delle proprie stazioni appaltanti per l'analisi richiesta dall'art. 192, comma 2 del Codice degli appalti.

Il benchmark tariffario, inoltre, è richiamato da Liguria Digitale nell'Allegato Tecnico all'Offerta.

Nello specifico, lo studio ha preso in considerazione 40 profili professionali, desunti per la gran parte dal Sistema Professionale ASSINTER; una parte residuale dei profili è stata estratta dalla tassonomia di alcune gare nazionali CONSIP, aventi ad oggetto i Servizi Applicativi.

La raccolta dati sulle tariffe professionali, praticate dai soci ASSINTER, è stata condotta attraverso una survey somministrata ai soci ASSINTER, nell'ambito del Benchmarking Lab 2018-19.

I profili individuati, divisi tra profili applicativi e infrastrutturali, sono stati confrontati con le figure corrispondenti, messe a disposizione dal mercato.

Le tariffe professionali ASSINTER sono state raccolte secondo una suddivisione basata su 2 macro categorie: «Modello a tariffa» e «Modello a costo», coerentemente con i modelli di vendita dei servizi in uso presso i soci. Le tariffe raccolte, pur imputabili a modelli di vendita differenti, sono state sussunte in un unico range tariffario medio, ricompreso tra un estremo inferiore (minimo) e un estremo superiore (massimo), con l'obiettivo di avere un'unica tariffa rappresentativa del comparto e confrontabile con il mercato.

Le tariffe ASSINTER espone, quindi, rappresentano un range medio, i cui minimo e massimo sono stati determinati applicando il $\pm 15\%$ rispetto alla media tra i valori tariffari espressi dai soci. Questa modalità di calcolo esclude i valori estremi della distribuzione di riferimento. Rispetto ai due modelli di vendita, sono state svolte le medie dei valori sia del modello a tariffa che di quello a costo. È stata poi calcolata la media tra queste due medie, a cui è stato applicato il range del $\pm 15\%$.

La fonte dei dati tariffari relativi al mercato è costituita dai database Gartner, coerentemente con le elaborazioni relative alle tariffe ASSINTER, il range esposto è stato ottenuto attraverso il calcolo del $\pm 15\%$ rispetto a tale valore.

Per poter procedere al confronto il Comune ha calcolato i valori medi del comparto *in house* e i valori medi di mercato individuati da Gartner (tra valore minimo e valore massimo) per singolo profilo.

Per quanto riguarda, invece, la seconda fonte, ossia i dati di mercato raccolti dal portale AcquistiInRetePA di CONSIP, il Comune di Genova ha identificato un affidamento di servizi analoghi a quelli previsti per Liguria Digitale nell'ambito del PON METRO, ossia l'Accordo Quadro per la prestazione di servizi applicativi relativi alla realizzazione, modifica, personalizzazione, parametrizzazione e mantenimento di software e servizi complementari (ID 1881 – Lotto 3, attivato il 22/09/2020 che include la Liguria).

Per ciascun profilo, il Comune di Genova ha quindi calcolato la tariffa mediamente offerta.

2 Step 2 - Riconduzione dei profili di mercato ai profili previsti da Liguria Digitale

Per poter confrontare le tariffe del comparto *in house* e di mercato con quelle offerte da Liguria Digitale, è stata individuata la corrispondenza tra i profili professionali di ASSINTER, Gartner e CONSIP e i sei profili professionali di Liguria Digitale valorizzati nella PTE sulla base delle Job description.

Occorre, però, segnalare che, non sempre vi è una corrispondenza univoca tra i singoli profili, a causa di numerose variabili relative al contesto di riferimento, quali:

- Livello di seniority della risorsa;
- Livello di servizio della risorsa;
- Scarsità della risorsa sul mercato locale.

Al fine di minimizzare l'impatto delle variabili di cui sopra, al singolo profilo di Liguria Digitale talvolta sono stati associati più profili di mercato, in questi casi la tariffa utilizzata per l'analisi è data dalla media delle tariffe medie indicate per i profili di mercato associati al singolo profilo di Liguria Digitale.

L'associazione dei profili effettuata e le relative tariffe sono riportate nella tabella che segue.

Tabella 5 Associazione delle tariffe e dei profili

Analisi Profili							
Profili LD	Profili ASSINTER	Profili Gartner (Mercato)	Profili CONSIP	ASSINTER Media	Gartner (Mercato) Media	CONSIP Media	Tariffa LD 2021 (con ricarico)
Account manager	Demand Manager (account manager)	Account Manager (tariffato last year - 10%)	n.d.	€ 454,00	€ 545,50	n.d.	€ 475,00
Project manager	Project Manager	Project Manager (L.4)	Responsabile di progetto applicativo	€ 451,50	€ 521,00	€ 342,00	€ 459,00
ICT Architect advisor	ICT Systems Architect	Architect (New match)	Data Scientist, Architetto applicativo	€ 454,50	€ 897,50	€ 349,80	€ 458,00
Software Designer & Coder	Software Designer & Coder	Intermediate programmer (L.2)	Specialista di pacchetto	€ 342,00	€ 344,50	€ 312,40	€ 336,00
Technical specialist	Technical specialist, Specialista di prodotto tecnologia	Desktop Technician	Specialista di tecnologia/ prodotto senior	€ 342,75	€ 584,50	€ 352,40	€ 347,00
Digital media specialist	Multichannel Content Specialist (no SP Assinter)	n.d.	n.d.	€ 404,50	n.d.	n.d.	€ 345,00

3 Step 3 - Calcolo di un indice di congruità economica dell'offerta di Liguria Digitale

Al fine di valutare la congruità economica dei costi, è stato calcolato un indice di congruità, che rapporta le tariffe, offerte da Liguria Digitale per la realizzazione dei progetti nell'ambito del PON METRO, e quelle medie di mercato, calcolate come sopra descritto.

Il risultato ottenuto è costituito da tariffe indicizzate che rendono più agevole l'analisi e il giudizio di congruità. Tale indice è stato calcolato sia per il campione ASSINTER sia per il campione Gartner sia per CONSIP.

In conseguenza dell'indicizzazione, il valore base di 100 è attribuito alle tariffe medie di mercato calcolate secondo i tre diversi campioni di ASSINTER, Gartner e CONSIP, oltre che alle tariffe del campione integrato, ricavate dalla metodologia di cui sopra.

Tabella 6. Indice di congruità delle tariffe offerte da Liguria Digitale

Indice di congruità									
Profili	Tariffe offerte da Liguria Digitale	Campione ASSINTER		Campione Gartner (Mercato)		Campione CONSIP		Campione integrato	
		Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità	Tariffa media	Indice di congruità
Account manager	€ 475,00	€ 454,00	104,6	€ 545,50	87,1	n.d.	n.d.	€ 499,75	95,0
Project manager	€ 459,00	€ 451,50	101,7	€ 521,00	88,1	€ 342,00	134,2	€ 438,17	104,8
ICT Architect advisor	€ 458,00	€ 454,50	100,8	€ 897,50	51,0	€ 349,80	130,9	€ 567,27	80,7
Software Designer & Coder	€ 336,00	€ 342,00	98,2	€ 344,50	97,5	€ 312,40	107,6	€ 332,97	100,9
Technical specialist	€ 347,00	€ 342,75	101,2	€ 584,50	59,4	€ 352,40	98,5	€ 426,55	81,4
Digital Media Specialist	€ 345,00	€ 404,50	85,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	€ 404,50	85,3
Valore base*					100		100		100

*Valore base 100 è stato attribuito alle tariffe medie di mercato.

4 Step 4 - Analisi e valutazione dei risultati ottenuti

Come si evince dagli indici di congruità calcolati, tutte e sei le tariffe offerte da Liguria Digitale sono in linea rispetto a quelle medie del comparto *in house* e risultano inferiori rispetto a quelle medie del mercato, riportate da Gartner.

In relazione al campione CONSIP, invece, le tariffe relative al profilo professionale del Project manager e dell'ICT Architect advisor risultano superiori.

Tuttavia, il disallineamento tra le tariffe di Liguria Digitale e quelle applicate da CONSIP per i due profili sopra menzionati è attribuibile alla grande variabilità che contraddistingue i profili professionali individuati, proprio a causa delle differenti caratteristiche delle risorse impiegate.

Nello specifico, la figura del "Project manager" di Liguria Digitale è stata assimilata sulla base della job description (es.: stima di tempi/costi/rischi/risorse, pianificazione, realizzazione e controllo di un progetto informatico) al "Responsabile di progetto" di CONSIP. Tuttavia, le competenze del Project manager nel contesto di Liguria Digitale risultano più ampie (es.: punto di riferimento tecnico-gestionale per il cliente, coordinamento e raccordo tra Business Unit e funzioni Tecniche e Centrale

acquisti, coordinamento avanzamento lavori e puntuale rendicontazione SAL, definizione Project Management Plan e Master Plan, sintesi attività di Risk Management per l'area tecnica), pertanto il valore più elevato della tariffa potrebbe essere giustificato dalla non perfetta sovrapposibilità dei due profili in questione.

Per quanto riguarda il profilo dell'ICT Architect, invece, considerando le competenze di questa alta figura, anche consulenziale, nel contesto di Liguria digitale, la stessa non ha trovato una corrispondenza univoca con i profili professionali di CONSIP. Sulla base delle mansioni svolte è sovrapposibile al Technical leader (es.: master nella progettazione delle architetture informatiche aziendali e della committenza, bilanciamento delle opportunità tecnologiche con i requisiti aziendali, sincronizzazione e allineamento della strategia IT alla missione e ai processi aziendali, competenza ICT in tutti i campi: software, hardware e reti, e delle tecniche di progettazione specifiche): è stato pertanto assimilato alle figure di Data Scientist e Architetto applicativo, anche se la distanza concettuale dello skill in parte rimane. Anche in questo caso il valore più elevato della tariffa di Liguria Digitale potrebbe essere giustificato, quindi, dalla non perfetta sovrapposibilità del profilo con le due figure selezionate.

Al fine di mitigare i disallineamenti, dovuti alla mancanza di una corrispondenza univoca tra profili professionali, il Comune di Genova ha deciso, per una maggiore completezza dell'analisi, di fare riferimento anche a un indice di congruità, basato sul campione integrato. Il campione integrato utilizza le tariffe medie, ottenute dai 3 campioni considerati (ASSINTER, Gartner e CONSIP), per calcolare un valore medio onnicomprensivo.

Prendendo in considerazione il campione integrato, le tariffe offerte da Liguria Digitale risultano sostanzialmente in linea rispetto alle tariffe medie di mercato o inferiori.

I risultati dell'analisi sopra esposta sono in linea con il Benchmarking profili ICT realizzato dalla società E&Y e allegato alla PTE proprio ai fini della valutazione di congruità.

3.1.1.2 Analisi delle gg/uu proposte da Liguria Digitale

Al fine di valutare la congruità delle gg/uu previste per i tre progetti, è stato analizzato quanto riportato nell'Allegato "Piano dei costi" alla PTE, ovvero le gg/uu distinte nelle diverse fasi del ciclo di vita del progetto: fase *plan*, fase *build*, fase *run*, cui si aggiunge un impegno per la *governance* del progetto.

Nello specifico, per ciascun progetto sono state rapportate le gg/uu, previste per le singole fasi, rispetto al totale dell'impegno prospettato.

Figura 2 – Progetto 6.1.1.c

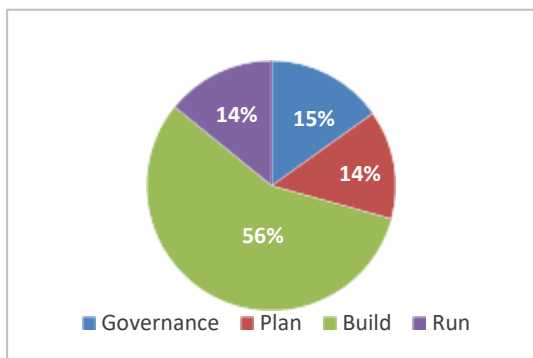


Figura 3 – Progetto 6.1.1.d

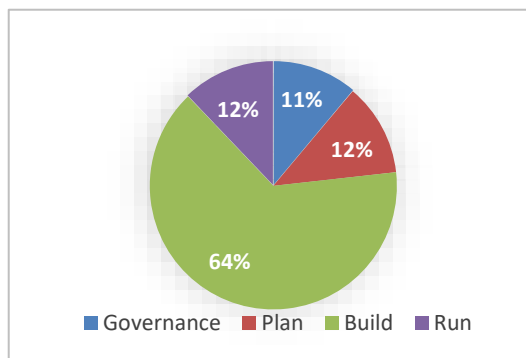
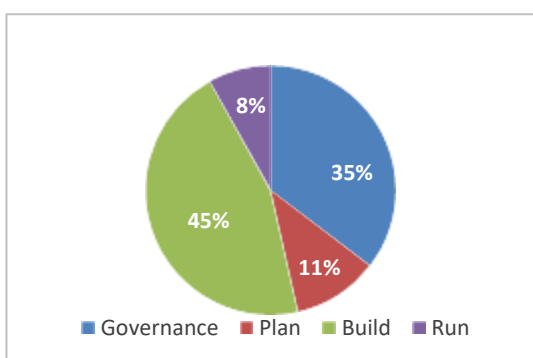


Figura 4 - Progetto 6.1.1.e



3.1.2 Conclusioni

Sulla base dell'analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni proposte, si reputa che l'offerta dei costi interni di commessa, formulata da Liguria Digitale, sia ragionevolmente congrua e in linea con i servizi richiesti.

Infatti, si conferma che le tariffe di Liguria Digitale risultano in linea o mediamente inferiori rispetto a quelle di mercato e che, pertanto, è rispettato il principio di economicità.

Infine, l'ammontare delle giornate complessive, previste da Liguria Digitale nella PTE, nonché la loro distribuzione all'interno dei progetti, nelle singole fasi, risultano congrui rispetto alle caratteristiche e al contesto di applicazione dei progetti stessi. La fase cui è dedicata la maggior parte delle giornate, per tutti e tre i progetti, è quella di *build*, essenziale ai fini della realizzazione. Nel caso del progetto 6.1.1.e, una percentuale rilevante di giornate è dedicata anche alla governance del progetto.

Sulla base dell'esperienza dell'Amministrazione e delle caratteristiche delle schede progetto approvate, tale dimensione appare congrua rispetto alle caratteristiche dei singoli interventi.

3.2 Valutazione dei costi dei servizi di commessa

3.2.1 Analisi dei costi

L'incidenza dei costi dei servizi di commessa, sull'importo imponibile del progetto integrato, è pari al 69%.

Rispetto ai singoli progetti l'incidenza risulta:

Progetto GE6.1.1.c con un'incidenza del 71% sul totale.

Progetto GE6.1.1.e con un'incidenza del 93% sul totale.

Non sono, invece, previsti servizi esterni di commessa per il progetto GE6.1.1.d.

3.2.2 Conclusioni

Posto che, sulla base delle caratteristiche delle schede progetto, l'incidenza dei costi dei servizi di commessa appare congrua, la macro categoria di spesa fa riferimento a servizi che saranno acquistati da Liguria Digitale e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza, in linea con quelli offerti dal mercato.

Si precisa anche che i costi dei servizi saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO, sulla base dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

3.3 Valutazione dei costi generali

3.3.1 Analisi dei costi

Conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046, che, all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), prevede la possibilità di calcolare i costi indiretti applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, l'AdG del PON METRO consente ai beneficiari di ricorrere a tale opzione anche in caso di affidamento *in house*.

In coerenza con le indicazioni sopra riportate, nonché con quelle contenute nella EGESIF_14-0017¹ Liguria Digitale ha previsto, all'interno di ogni singolo progetto, una voce di spesa denominata "costi generali", con un massimale forfettario non superiore al 15% delle spese di personale.

3.3.2 Conclusioni

Si riscontra, nei quadri economici presentati da Liguria Digitale, che i costi generali sono stati calcolati in maniera conforme alle modalità previste dagli orientamenti della Commissione, applicando correttamente un tasso forfettario fino al 15% ai soli costi interni di commessa, che comprendono unicamente i costi di personale ammissibile.

¹ Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC).

4 CONCLUSIONI

La presente Relazione ha valutato la congruità economica dell'offerta presentata da Liguria Digitale, secondo le disposizioni dettate dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, per ogni singola macro categoria di costo valorizzata nel quadro economico dei seguenti progetti:

- GE6.1.1.c – “Green & Phigital Experience in Genova” (cod. 21CGSI22);
- GE6.1.1.d – “Controllo Dinamico” (cod. 21CGSI23);
- GE6.1.1.e – “Piattaforma Smart City” (cod. 21CGSI24).

Sulla base dell'analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni offerte, si reputa che i costi siano ragionevolmente congrui e in linea con i servizi richiesti, assicurando il rispetto dei principi di efficienza ed economicità del servizio.

Nello specifico, si è visto come:

- I costi interni di commessa siano in linea o inferiori a quelli di mercato;
- I costi relativi ai servizi e ai beni di commessa saranno relativi ad acquisti da effettuare sul mercato e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza;
- I costi generali siano calcolati applicando correttamente un tasso forfettario fino al 15% ai costi interni di commessa.

Alla luce delle ricerche condotte sul mercato, delle risultanze delle analisi effettuate e delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene che l'offerta di Liguria Digitale S.p.A., con riferimento a ciascuna operazione oggetto di affidamento (i cui quadri economici sono strutturati allo stesso modo, fatte salve le specificità derivanti dalle diverse attività che caratterizzano le singole operazioni), sia ragionevolmente congrua e in linea con le richieste del Comune di Genova.

Il direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City

Dott. A. Viglienzoni

Il direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione

Dott.ssa G. Pesce

Il RUP – Scheda progetto Ge6.1.1.c

Dott. M. Babbei

Il RUP – Scheda progetto Ge6.1.1.d

Dott.ssa S. Manca

Il RUP – Scheda progetto Ge6.1.1.e

Dott.ssa E. Levratti



COMUNE DI GENOVA

Ricevuta di Registrazione a Protocollo Generale

Protocollo: PG 454886 / 2021

Data e ora reg.: 16/12/2021 ore 15:57

Mittente	Cod. Fiscale / Partita IVA
LIGURIA DIGITALE	

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico economica (cod. commesse 21CGSI22 - 21CGSI23 - 21CGSI24) in ambito REACT EU - Asse 6 e relativi allegati tecnici

Assegnatario/i: 186 - Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione

Per qualsiasi richiesta di informazioni o integrazione relative alla pratica in oggetto occorre fare riferimento al numero di protocollo generale indicato in questa comunicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata.

L'incaricato



Liguria
Digitale

Sede Legale:
VIA MELEN 77 - 16152 GENOVA
Tel +39 - 01065451 - Fax +39 - 0106545422

Genova, 15 dicembre 2021

Spett.le
COMUNE DI GENOVA

Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City
Via di Francia, 3 – 16149 GENOVA

Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione
Via Garibaldi, 9 – 16124 GENOVA

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Alla cortese attenzione di: Dott. **Alfredo Viglienzoni** - Dott. Ing. **Paolo Dallorso** - Dott.ssa **Geronima Pesce**

**Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica Codici Commesse 21CGSI22V1 – 21CGSI23V1
21CGSI24V1 – Schede Progetti ASSE 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente” - REACT
EU per Comune di Genova**

Ai sensi del Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020, si trasmette in allegato la proposta tecnico economica e il relativo quadro economico per il seguente progetto:

Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente – Azione 6.1.1. Servizi digitali - REACT EU per Comune di Genova – Schede:

Scheda GE6.1.1c – Green & Phigital Experience in Genova (cod. com. 21CGSI22V1)
Scheda GE6.1.1.d – Controllo Dinamico (cod. com. 21CGSI23V1)
Scheda GE6.1.1e – Smart City (cod. com. 21CGSI24V1)

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti, Vi inviamo distinti saluti.

Enrico Castanini
Direttore Generale e Amministratore Unico
Firmato digitalmente



Castanini Enrico
LiguriaDigitale
S.p.A.
16.12.2021
12:17:42
GMT+00:00

Riccardo Battaglini
Direttore PA e Mercato
Firmato digitalmente



BATTAGLINI
RICCARDO
LIGURIA DIGITALE
Direttore BU PA
15.12.2021
13:51:23 UTC



Liguria Digitale S.p.A.
CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108
CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586
protocollo@pec.liguriadigitale.it





Progetti REACT EU Comune di Genova

Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente – Azione 6.1.1 Servizi digitali

Proposta tecnico economica





Sommario

Il Contesto generale del PON Metro	4
L'agenda digitale metropolitana del Comune di Genova e il nuovo contesto di riferimento REACT EU	4
Riferimenti normativi	7
Modalità di rendicontazione (a norma PON Metro).....	11
PON Metro Comune di Genova – Scheda di affidamento.....	14
Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE6.1.1.c	21
Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.d.....	27
Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.e	33



Il Contesto generale del PON Metro

Il Programma Operativo Nazionale (PON) pluri-fondo Città Metropolitane 2014-2020 ha come missione lo sviluppo urbano e prevede interventi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale.

Il PON Metro si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile delineati nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020.

Il programma si declina su due direzioni:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città utilizzando metodi e tecniche innovative, anche legate allo sviluppo di servizi digitali (smart city);
- promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per la popolazione e i quartieri in condizioni di disagio, attraverso la riqualificazione degli spazi e la previsione di servizi e percorsi di accompagnamento.

I soggetti coinvolti dal PON Metro 2014-2020 sono le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale: Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e Reggio Calabria; e 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina e Palermo.

Il programma si articola in 5 Assi:

- Asse 1 - Agenda digitale metropolitana (oggetto di questa proposta tecnico economica)
- Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5 - Assistenza tecnica e Comunicazione del programma

L'agenda digitale metropolitana del Comune di Genova e il nuovo contesto di riferimento REACT EU

L'Asse 1 corrisponde a un'azione trasversale del programma, fornisce una infrastruttura - telematica alle altre iniziative, rappresenta l'occasione per ripensare e reimpostare il sistema informativo del Comune di Genova anche in termini di ampliamento dei servizi agli altri Comuni della Città Metropolitana.

I principali ambiti di intervento dell'Asse 1 sono:

- a) Bisogno sociale/abitativo
- b) Protezione civile: monitoraggio del rischio e gestione dell'emergenza
- c) Sportello Unico per l'Edilizia / Autorizzazioni urbanistiche
- d) Gestione Opere Pubbliche



- e) Sistema Informativo Unico dei Tributi (locali)
- f) Open Data e Geoportale
- g) Politiche del lavoro
- h) Rischio Idrogeologico ed Idraulico

L'Agenda Digitale si compone di "schede" di progetto, ognuna delle quali descrive il progetto in termini di: finalità, obiettivi, realizzazioni che sono previste, piano dei costi e piano dei tempi, oltre a riportare le necessarie relazioni con gli obiettivi strategici del PON Asse 1 e le possibili interazioni con altre schede e/o azioni previste per gli altri assi.

Nel corso dell'anno 2018 la Direzione Sistemi informativi (attualmente denominata Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City) del Comune di Genova ha ritenuto opportuno formulare una rimodulazione complessiva delle schede PON che compongono i progetti dell'ASSE 1 – Agenda Digitale Metropolitana. In tale contesto si è articolata l'offerta di Liguria Digitale tesa a proporsi per l'affidamento di alcuni progetti strategici, in particolare le schede GE1.1.1.a, g, m, n, p. Il Piano rimodulato si concentra sull'erogazione di nuovi servizi e sviluppa un modello costituito su interfacce verso il cittadino: strumenti per dare un unico punto di accesso e fruizione delle informazioni e agevolare gli iter amministrativi che caratterizzano il rapporto dei cittadini con l'Amministrazione Comunale nel vivere quotidiano.

Il Programma è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, in linea con le modifiche regolamentari approvate dalla Commissione Europea (cfr. Reg. 2020/460 e 2020/558), modifiche finalizzate a mitigare e contrastare le ricadute negative della crisi, in particolare con riferimento ai territori delle aree metropolitane.

Tuttavia, le revisioni apportate al Programma non alterano né la strategia complessiva, né l'impianto programmatico e garantiscono altresì la regolare prosecuzione delle strategie di sviluppo urbano integrato elaborate da ciascun Organismo Intermedio.

Nel corso dell'anno 2021, inoltre, il Programma è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021.

Anche in tale contesto l'integrazione del nuovo obiettivo tematico e dei relativi nuovi Assi finanziati dallo strumento REACT-EU (assi 6 – 7 – 8) non alterano la strategia complessiva del Programma, ma ne rafforza gli elementi a supporto di uno sviluppo urbano integrato e consolidato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. La nuova definizione degli Assi si articola quindi in:

1. Agenda digitale metropolitana (OT 2 "Agenda Digitale" – FESR)
2. Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" – FESR)
3. Servizi per l'inclusione sociale (OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – FSE)



4. Infrastrutture per l'inclusione sociale (OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – FESR)
5. Assistenza tecnica (FESR)
- 6. Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)**
- 7. Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)**
- 8. Assistenza tecnica (REACT-EU FESR)**

L'integrazione del Programma con la quota di risorse rivenienti dallo strumento REACT-EU si inserisce nella direzione degli articolati interventi messi in campo dal Governo per contenere il diffondersi della pandemia e, nel contempo, evitare un aumento delle disuguaglianze sociali e del numero di persone in situazione di povertà attraverso un'attenta considerazione dei nuovi fabbisogni e un adeguamento delle tipologie di servizi.

Questa azione trova giusto compimento contribuendo alla costruzione di un sistema resiliente fondato sulle migliori condizioni di contesto da un lato per favorire la transizione verde e digitale delle città e dall'altro per contrastare l'aumento delle disuguaglianze generate dall'impatto della pandemia, supportando anche in questo caso la riduzione delle asimmetrie generate dalla crisi economica e sociale.

Liguria Digitale S.p.A, società *in house* del Comune di Genova, con questo documento di Proposta Tecnico Economica relativo all'ASSE 6 – Azione 6.1.1. Servizi digitali e, in particolare, e alle schede:

- GE6.1.1.c – “Green & Phigital Experience in Genova” (cod. 21CGSI22)
- GE6.1.1.d – “Controllo Dinamico” (cod. 21CGSI23)
- GE6.1.1.e – “Piattaforma Smart City” (cod. 21CGSI24)

si propone di realizzare, entro la scadenza stabilita dalla committenza comunale, i progetti sopra citati e a supportare la Governance e il Management comunale che è Responsabile e Referente per le attività previste nell'ambito degli ASSI afferenti al REACT EU.

La Società con questo documento presenta Proposta Tecnico Economica relativa alle schede sopra indicate, entro il massimale di finanziamento di ogni scheda progetto assegnata, rientrando, quindi, in un parametro di congruità effettivo. Liguria Digitale comunicherà al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Il presente documento fa sempre riferimento al modello tecnico e organizzativo proposto e condiviso per la realizzazione dei progetti, comprensivo delle definizioni delle diverse fasi progettuali, riportante gli skills professionali impiegati e necessari e il benchmark di ogni skill specifico rispetto al mercato e rispetto alle società *in house* similari in ambito nazionale. Il documento definisce anche le modalità con le quali si affronteranno le fasi di verifica e



avanzamento lavori. Ogni possibile variante al modello è stata concordata con la committenza comunale.

Il Comune di Genova e Liguria Digitale sono consapevoli della complessità dei progetti e dell'articolazione tecnico strutturale (interoperabilità interne ed esterne, multiutenza diffusa, multidisciplinarietà degli ambiti di intervento, integrazioni tecniche e funzionali, ecc.). Per questa ragione è possibile/probabile che intervengano varianti progettuali a seguito di un'analisi più approfondita svolta in corso d'opera.

Una maggiore precisione e un maggior dettaglio saranno forniti, pertanto, in tempi brevi dall'accettazione della proposta, all'interno dei rispettivi Piani di progetto, al fine di dare evidenza delle strategie progettuali più consone a individuare il miglior rapporto tempi/costi/benefici di ogni singolo progetto (es. tempistiche realizzative, opportunità di saving, opportunità di make or buy, standard, integrazione con tecnologie e soluzioni già in essere, impatti futuri su spesa corrente, ecc.).

Riferimenti normativi

AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CITTÀ METROPOLITANE 2014/2020" (PON METRO) E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE QUADRO CON LIGURIA DIGITALE S.P.A.

- Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- con Deliberazione n. 80 del 21.04.2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- tale Convenzione prevede espressamente, all'art. 5 par. 2 lett. b), che l'Organismo Intermedio presenti e aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma;
- con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo



Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020”, ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;

- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dall'allora Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
- con Deliberazione n. 256 del 28.10.2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l'emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13.12.2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09.01.2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato, quale nuovo Responsabile dell'Organismo intermedio, il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 05.02.2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;
- con Deliberazione n. DGC-2021-30 del 25.02.2021, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo della città di Genova;
- Considerato opportuno, al fine di garantire l'efficace attuazione di alcune operazioni di cui all'Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana” del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, che il Comune di Genova ricorra a una procedura di affidamento *in house* in favore della società Liguria Digitale S.p.A, a fronte della coerenza tematica e delle specifiche competenze, assicurando, in tal modo, la continuità rispetto agli interventi implementati nell'ambito dei precedenti affidamenti (di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 06.03.2018) e la promozione di una maggiore efficienza.
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue

conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT EU);

- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- Con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU;
- Con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;
- Con Deliberazione n. DGC-2021-196 del 27.07.2021, la Giunta Comunale ha assunto la Presa d'atto delle modifiche apportate al programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a Euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU) e ha dato mandato all'Organismo Intermedio del Comune di Genova di procedere alla chiusura della progettazione degli interventi con l'Autorità di Gestione per definire la riprogrammazione degli assi aggiuntivi 6, 7 e 8 che andranno a valere sui fondi REACT EU;

Dato atto che:

- Con la Deliberazione n. DGC-2021-315 del 25.11.2021, la Giunta Comunale ha autorizzato la stipula del Disciplinare Quadro, che definisce, in linea generale, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti, anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020 e del Programma REACT EU di riferimento;
- In data 13/12/2021 (data dell'apposizione dell'ultima firma) è stato sottoscritto il Disciplinare Quadro (prot. N. 442188 del 09/12/2021), allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- la riprogrammazione tecnica degli interventi a valere sull'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" è sintetizzata in apposita relazione tecnica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);

- relativamente all'Asse 6 di riferimento, le schede progetto per le quali si ritiene opportuno procedere, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, a un affidamento *in house* alla società Liguria Digitale S.p.A. sono le seguenti:
 - GE6.1.1.c – Green & Phigital Experience in Genova (cod. 21CGSI22)
 - GE6.1.1.d – Controllo dinamico (cod. 21CGSI23)
 - GE6.1.1.e - Piattaforma Smart City (cod 21CGSI24)

Diverse sono le motivazioni che portano Liguria Digitale a proporsi. In primis, il fatto che un team misto Settore Tecnologie, Innovazione e Smart City – Liguria Digitale sta ridisegnando dal 2018 il nuovo sistema informativo comunale secondo gli standard indicati da AGID e le progressioni di sviluppo che altre Città Metropolitane italiane d'avanguardia stanno perseguendo.

In secondo luogo, i progetti per i quali si presenta Offerta tecnico economica rientrano pienamente nella mission aziendale di Liguria Digitale nell'ambito della digitalizzazione e innovazione dei servizi, la complementarità e l'interoperabilità con sistemi regionali e nazionali già esistenti, l'articolazione delle soluzioni in ottica di smart city (vedi il Fascicolo del cittadino, l'interoperabilità dei sistemi e dei servizi, la Piattaforma dedicata al rischio idro-meteo cittadino, i servizi innovativi dedicati alle start up e alle imprese innovative, i servizi offerti dalle Società partecipate che non devono più avere livelli di sovrapposizione, ma di complementarità con i servizi già censiti, strutturati e offerti dal Comune di Genova a cittadini, turisti, imprese e amministrazioni locali).



Modalità di rendicontazione (a norma PON Metro)

Per quanto concerne la rendicontazione dei costi sostenuti e riconosciuti nel quadro delle azioni del PON Metro, anche in questi ASSI l'Autorità di gestione ha espresso la propria intenzione di considerare ammissibili i costi sostenuti e documentati nella modalità selezionata tra quelle previste dall'art. 67, comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013.

Con Atto N° 423-2021 - Seduta N° 3671 - del 21/05/2021 - Numero d'Ordine 3 NP/2021/152179 la Giunta regionale ha approvato la Relazione Previsionale Programmatica di Liguria Digitale S.p.A. In tale atto, a pag. 86, capitolo 8.4, sono stati definiti i profili professionali ritenuti congrui dal Benchmarking profili ICT realizzato dalla società E&Y proprio per il fine di congruità dei profili e degli skills professionali presenti nella Società in house (allegato tecnico alla presente offerta ai fini della verifica di congruità).

Liguria Digitale S.p.A., conformemente alle modalità di rendicontazione indicate sui finanziamenti a tasso forfettario [cfr. *“Voce finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC (Reg. UE 1303/2013) – Ogni Stato membro, nella determinazione dei costi indiretti, può decidere di optare per il sistema a tasso forfettario del 15% calcolato sui costi diretti ammissibili del personale.”*], rispetterà quanto previsto dalle disposizioni dell'Autorità di gestione e, per questa ragione, una voce specifica (Denominata RCG – Ricarico dei Costi Generali, con massimale forfettario uguale e non superiore al 15%) sarà prevista all'interno di ogni singola scheda progetto, sottoposta alla preventiva approvazione della competente Direzione comunale e dell'Organismo intermedio.

La Nota di riferimento per la determinazione delle opzioni semplificate di costo è la EGESIF_14-0017. La Nota esplicita che il ricorso ad affidamenti *in house*, per l'attuazione di un'operazione o di parti di essa, non viene considerato alla stregua di un appalto, ciò in quanto il ricorso a una società *in house* non configura una situazione di sostanziale alterità tra l'amministrazione appaltatrice e l'appaltatore; ne consegue che le predette modalità di rendicontazione s'intendano applicabili anche alle società *in house*, nel caso in cui espletino le funzioni sia di soggetto beneficiario sia di mero soggetto attuatore di un'operazione o di parti di essa.

Quindi, con specifico riferimento alle operazioni sostenute per le quali sia previsto il ricorso all'opzione di cui alla lettera d) dell'art. 67, comma 1 del RDC, l'Autorità di gestione consente al beneficiario (Liguria Digitale S.p.A.) l'applicazione della modalità di determinazione dei costi indiretti di cui all'art. 68, comma 1, lettera b) del già richiamato Reg. UE n. 1303/2013 (*free risk option*).

Liguria Digitale S.p.A. potrà, pertanto, rendicontare i costi indiretti calcolati a un tasso forfettario massimo del 15% sul valore dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che ciò comporti l'obbligo di dotarsi di alcuna metodologia per attestare e documentare la congruità della predetta quantificazione dei costi indiretti.



Profili Professionali	Tariffa LD 2021 (€) (senza ricarico)	RCG 2021 (in %)	Tariffa LD 2021 (€) (con ricarico)
ICT Security Specialist	242	15%	279
Network & system specialist	322	15%	374
Project manager	399	15%	459
Account manager	413	15%	475
Service desk specialist	285	15%	328
Service desk agent	205	15%	236
Service manager	390	15%	449
Technical specialist	302	15%	347
ICT architect advisor	398	15%	458
Business analyst	340	15%	391
Software designer & coder	292	15%	336
Digital media specialist	300	15%	345
GIS specialist	270	15%	311
Buyer	350	15%	403
Administration	272	15%	313

Nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'ordine, si verificassero, da parte dei soci, adeguamenti delle tariffe per i profili professionali interessati ai progetti, Liguria Digitale S.p.A. farà riferimento alle eventuali disposizioni di riferimento.

Ai fini della determinazione dei costi medi del personale connessi ad attività affidate, in luogo della successiva rendicontazione a costi reali ed effettivamente sostenuti, Liguria Digitale S.p.A. ottempera alla norma utilizzando un metodo di calcolo basato sul ricorso a una tariffa oraria/giornaliera calcolata dividendo per 1720 ore/215 giorni i più recenti costi annui lordi per l'impiego, documentati (ex art. 68.2 del Reg. UE n. 1303/2013) secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati/1720.

Il calcolo corrisponde ai 215 giorni/uomo annui già tipicamente calcolati in Liguria Digitale S.p.A. La società *in house* del Comune di Genova rendiconta solo le **ore/giorni effettivamente lavorate/i** da parte del personale sul progetto finanziato, eventualmente con documentazione idonea e giustificativa attestante le ore e i giorni effettivamente svolte e le attività realizzate. Le ferie annuali, ad esempio, sono già incluse nel calcolo dei costi medi del personale.

Liguria Digitale S.p.A. presta le attività indicate nella presente PTE quale centrale di committenza e articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale a norma della L.R. n. 42/2006 e della L.R. n. 2/2021. Suddette attività, quindi, sono prestate in osservanza al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto puntualmente regolamentato nell'art. 5 del Disciplinare Quadro vigente, approvato con D.G.R. n. 723/2020, a disciplina delle attività che Liguria Digitale è chiamata a svolgere per i Soci.



Si specifica, inoltre, che, come indicato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 5.0 del 30.06.2020, Liguria Digitale emetterà regolare fattura per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate, con la rendicontazione analitica dei costi sostenuti (personale interno, costi diretti e indiretti).

L'IVA esposta nelle fatture emesse da Liguria Digitale costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.



PON Metro Comune di Genova – Scheda di affidamento

1. **Codice Proposta:** tre schede progetto

2. **Tipologia fornitura:** Progetti
Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. **Quadro generale:**

3.1. Titolo Progetto:

PON Metro Comune di Genova – REACT EU ASSE 6 “Ripresa verde, digitale e resiliente”

3.2. Durata complessiva per i Progetti: Triennale 2021 – 2023, conclusione e rendicontazione lavori entro dicembre 2023.

3.3. Budget Progetto generale previsto nel Piano:
€ 2.200.617,60 (IVA inclusa)

3.4. Obiettivi Progetto previsto nel Piano o della richiesta di fornitura:

Obiettivo dell'affidamento è quello di realizzare:

- un Sistema integrato per la valorizzazione e la promozione del sistema turistico e culturale della città di Genova, in un'ottica green e phigital;
- un Framework tecnologico abilitante sia per lo sviluppo che per la più ampia diffusione di soluzioni e servizi digitali per l'amministrazione e per la collettività. Il Sistema sarà dinamico per il monitoraggio geografico degli interventi posti in essere nella città di Genova al fine di misurare l'impatto e programmarne meglio gli interventi secondo algoritmi sofisticati tesi a misurare l'impatto ambientale, economico e sociale sul territorio.
- una Piattaforma d'intelligenza urbana complessa, per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino (Smart city platform). Si tratta del Genova Intelligent Urban Framework tecnologico abilitante verso soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e verso un ecosistema urbano smart.

4. **Descrizione proposta tecnica economica**

4.1. **Elenco e descrizione sintetica delle schede progetto in coerenza con le schede progetto specifiche già assegnate:**

4.1.1. **Scheda GE6.1.1.c – Green & Phigital Experience in Genova**

Il Progetto, incentivando la transizione ecologica, promuovendo la realizzazione del brand “Genova Etica e Green”, che ricomprenda quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, programmando con strumenti tecnologici d'avanguardia il prima, il durante e il dopo

di una visita turistico-culturale alla città, ha come obiettivo strategico la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale attraverso la promozione di una visita turistica originale della città, a piedi o con mezzi pubblici elettrici, rivolta a cittadini e turisti che abbiano anche la possibilità di acquistare prodotti biologici di alta qualità, controllati e dichiaratamente prodotti senza sfruttamento di lavoro minorile e/o irregolare.

A tal fine, il progetto si basa sull'integrazione e l'ottimizzazione di sistemi esistenti (portali, app, bigliettazioni ecc.), con la cooperazione applicativa e con l'AI & Partnership Intelligence, in modo da analizzare e reingegnerizzare i processi. I modelli usati e le strategie risultanti potranno essere messi a frutto anche in altri contesti, ad esempio in ambito metropolitano.

Il target è identificato con i cittadini e i turisti locali, italiani e stranieri che entrano in contatto con l'offerta di servizi genovese. Il progetto prevede, pertanto, di scomporre i diversi momenti di fruizione dei servizi a seconda del momento in cui si trova l'utente (prima, durante e dopo la visita turistica).

La scheda di progetto, sotto articolata compiutamente, meglio descrive quanto con la seguente Proposta tecnico economica si prefigge di realizzare.

4.1.2. Scheda GE1.1.1.d –Controllo Dinamico

Il progetto mira a realizzare uno strumento aperto e di agile consultazione per conseguire i seguenti obiettivi:

- Realizzare una piattaforma dinamica che recepisca un modello di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla transizione ecologica e sulla riduzione dell'impatto ambientale degli interventi;
- Fornire dashboard ai decisori, contenenti elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale, in relazione agli impatti attesi;
- Migliorare la progettualità di servizi per l'ambiente urbano sostenibile e resiliente alle perturbazioni, mediante simulatori predittivi.

Andare incontro a una Lighthouse City sostenibile e resiliente è possibile, con parametri di qualità essenziali per la vivibilità, inclusività, sviluppo, attrattività, sostenibilità e benessere complessivo. Per farlo si realizza un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità. Questi indicatori saranno visibili nella piattaforma realizzata da Liguria Digitale, Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova del Comune e UNIGE.

La scheda di progetto, sotto articolata compiutamente, meglio descrive quanto con la seguente Proposta tecnico economica si prefigge di realizzare.

4.1.3. Scheda GE1.1.1.e – Piattaforma Smart City

Il progetto è volto a realizzare una piattaforma d'intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino.

In particolare, si realizza il Genova Intelligent Urban Framework tecnologico abilitante verso soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e verso un ecosistema urbano smart.

Si punta a potenziare la DATA Governance dell'amministrazione per usare appieno l'ampio capitale informativo ad oggi gestito ed elaborare nuove informazioni da fonti alternative grazie alle nuove tecnologie di nuova generazione quali sensori RFID, IoT e 5G.

Il nuovo framework tecnologico costituisce la componente più rilevante per lo sviluppo della strategia SMART CITIES per il Comune di Genova, cioè una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata Management attraverso cui analizzare e valorizzare i dati - mediante tecnologie di Artificial Intelligence, Machine Learning e Business Intelligence - e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud e API.

La scheda di progetto, sotto articolata compiutamente, meglio descrive quanto con la seguente Proposta tecnico economica si prefigge di realizzare.

5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste dell'utente.

Su richiesta della committenza, si effettuano incontri periodici di verifica dell'avanzamento lavori. Le attività vengono riconosciute nell'ambito della Governance di progetto. Il Piano di progetto esecutivo di ciascuna scheda contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale S.p.A. fornisce un resoconto trimestrale dettagliato, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività concordate e realizzate.

6. Riferimenti Liguria Digitale S.p.A. per la fornitura:

Responsabile referente di Liguria Digitale S.p.A. per la fornitura: Lorenzo Rizzo

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale S.p.A. Referenti per i progetti del Comune di Genova sono il Direttore della Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova e i RUP già individuati.



7. Aspetti amministrativi:

Per quanto non espressamente citato nella presente proposta di fornitura si fa riferimento a quanto previsto dal Disciplinare Quadro approvato con DGR N. 723 del 05/08/2020 e dal nuovo modello dei costi approvato annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Soci.

Si richiede, inoltre, di comunicare l'eventuale CUP relativo alla fornitura.

In riferimento all'applicabilità delle norme relative al "Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (di seguito GDPR)" e del D.lgs. n.196/2003 così come novellato dal D.lgs. n.101/2018 si precisa quanto segue:

- Liguria Digitale, nel rispetto di quanto prescritto dal Disciplinare Quadro, non assume alcuna obbligazione nel trattamento dei dati che non sia analiticamente sostanziata dal Titolare;
- Qualora vi siano più Enti beneficiari delle attività svolte da Liguria Digitale e il servizio oggetto della richiesta sia unico e centralizzato, il Comune di Genova dovrà farsi carico di fornire a Liguria Digitale indicazioni relative alla protezione e sicurezza dei trattamenti, preventivamente concordate con gli altri soggetti coinvolti. Allo stesso modo nei casi in cui il Socio affidante o almeno un Socio beneficiario svolga il trattamento oggetto del servizio in regime di contitolarità provvederà a definire un accordo di Contitolarità, a norma dell'art. 26 del Regolamento, che legittimi l'affidamento da parte sua;
- Il Committente al fine di progettare il servizio affidato secondo la normativa privacy vigente deve comunicare a Liguria Digitale: Ruoli Privacy delle parti coinvolte (Socio affidante e/o altri Enti coinvolti) nel trattamento (Titolare, Contitolare, Titolare autonomo, Responsabile, Sub Responsabile), finalità, liceità e normativa di settore, tipologia di dati, categorie di interessati, eventuali destinatari, modalità di gestione dell'esercizio dei diritti dell'interessato, requisiti e specifiche relative alla sicurezza del trattamento;
- In ragione dell'oggetto della presente fornitura, ove Liguria Digitale sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione beneficiaria, la stessa dovrà essere nominata dalla Amministrazione beneficiaria stessa "Responsabile del trattamento" o "Sub-Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, con apposito atto che, se pur non annesso materialmente alla presente fornitura, ne costituisce parte integrante ed essenziale;
- Qualora dalle indicazioni ricevute emergesse l'esigenza di adeguamenti, tecnici e/o organizzativi, a quanto oggetto di fornitura, Liguria Digitale potrà procedere con lo svolgimento delle attività concordando gli interventi con il Comune di Genova. Le eventuali attività saranno formalizzate tramite fornitura dedicata;

Liguria Digitale salvo diverse indicazioni del responsabile della fornitura del Comune di Genova, ritenendo di salvaguardare l'erogazione, diretta o indiretta, di pubblici servizi continuerà nell'erogazione delle prestazioni oggetto di fornitura anche in assenza di quanto riportato nei punti precedenti.

Per quanto concerne l'acquisizione di beni, resta inteso e definito che si tratta di beni di proprietà del Comune di Genova e per i quali, al momento dell'ordine, da parte di Liguria Digitale, si indicherà l'iscrizione nel Patrimonio del Comune stesso.

Liguria Digitale si è dotata di un Sistema di gestione integrato in conformità alle seguenti norme:

- ISO 9001: 21015 Sistemi di gestione per la Qualità
- ISO 22301: 2019 Sistemi di gestione della Continuità operativa
- ISO 14001: 2015 Sistemi di gestione Ambientale
- ISO 45001: 2018 Sistemi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- COVID Safe URS Italia Misure organizzative per la gestione dell'emergenza Covid 19
- ANSI-TIA 942-B: 2017 Telecommunications Infrastructure Standard for data center
- ISO IEC 20000-1: 2018 Sistemi di gestione dei servizi
- ISO IEC 27701: 2019 Sistemi di gestione delle informazioni personali
- ISO IEC 27018: 2019 Codice condotta per la protezione delle PII (personally identifiable Information) nei servizi di Public CLOUD per i cloud provider
- ISO IEC 27017: 2015 Codice condotta per controlli di sicurezza basati sulla ISO 27002 per servizi CLOUD
- ISO IEC 27001: 2013 Sistemi di Gestione per la sicurezza delle informazioni

8. Vincoli:

Liguria Digitale segue le linee guida nazionali (AGID) per l'utilizzo e la diffusione dell'*open source* nella Pubblica Amministrazione, linee guida comunque presenti e ricomprese anche nell'ambito dei progetti PON.

Liguria Digitale S.p.A. presta le attività indicate nella presente PTE quale centrale di committenza e articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale a norma della L.R. n. 42/2006 e della L.R. n. 2/2021. Suddette attività, quindi, sono prestate in osservanza al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto puntualmente regolamentato nell'art. 5 del Disciplinare Quadro vigente, approvato con D.G.R. n. 723/2020, a disciplina delle attività che Liguria Digitale è chiamata a svolgere per i Soci.

Inoltre, nell'ambito di ogni scheda PON assegnata nell'ambito del REACT EU, Liguria Digitale, dopo opportuna e completa analisi che presenterà in un Piano di Progetto, presenterà al Comune di Genova quella che, tra le soluzioni possibili (*make or buy*) esistenti sul mercato o da realizzare, sarà la più idonea e fattibile per raggiungere gli obiettivi prefissati sulla scorta dei requisiti raccolti.

Laddove fosse previsto e possibile, Liguria Digitale opererà per il riconoscimento e l'attestazione al Comune di Genova dei diritti di proprietà di ogni bene realizzato o acquisito per suo conto.



Importante riferimento progettuale dovrà, a valere sulle soluzioni di prodotti e piattaforme che le tre schede progetto andranno a realizzare per il Comune di Genova, essere rappresentato da tutte le azioni indicate anche dal Legislatore, da AGID¹ e dal Dipartimento per la trasformazione digitale², finalizzate alla promozione della trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese.

In particolare, si prevede un affiancamento tecnico di Liguria Digitale per quanto riguarda il riuso del software, laddove previsto, con la relativa pubblicazione sul portale Developers Italia, in quanto punto di riferimento nazionale proprio per la messa a riuso dei software nella Pubblica Amministrazione.

Liguria digitale, nel Piano di Progetto, indicherà task e deliverable specifici per i quali, in accordo col Comune di Genova, sarà stanziato opportuno budget.

9. Costi della Fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **1.803.784,60** oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **2.200.617,21** IVA inclusa.

¹ Cfr. "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate da AgID secondo le previsioni normative del Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 71).

² Cfr. "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022" (redatto congiuntamente da AgID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale).



QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 1 del 9/12/2021

Valori in Euro

LD

Codice commessa	21CGSI
Titolo incarico	React EU
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale®	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Alfredo Viglienzoni
Fondi europei	si
PAT	no
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Figura professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo	
Governance	Account manager	413,00	39,0	16.107,00
	Project manager	399,00	166,0	66.234,00
	Totale attività	401,66	205,0	82.341,00
Sviluppo - acquisti	Technical specialist	302,00	132,0	39.864,00
	ICT Architect Advisor	398,00	242,0	96.316,00
	Business analyst	340,00	75,0	25.500,00
	Software Designer & Coder	292,00	248,0	72.416,00
	Service Desk Agent	205,00	120,0	24.600,00
	Totale attività	316,64	817,0	258.696,00
Assistenza - manutenzione evolutiva	Service Desk Agent	205,00	552,0	113.160,00
	Totale attività	205,00	552,0	113.160,00
Digital media strategist	Digital Media Specialist	300,00	100,0	30.000,00
Totale attività	300,00	100,0	30.000,00	
Costi Interni di Commessa	289,25	1.674,0	484.197,00	
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			3.286,05	
Totale Costi interni di Commessa			487.483,05	

B - SERVIZI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

esternalizzazioni	484.000,00
esternalizzazioni	759.672,00
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	1.243.672,00
Totale servizi esterni di commessa	1.243.672,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti) Costo

Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-
--	---

D - BENI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

Totale Beni di proprietà cliente	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE Costo

Totale costi diretti interni		487.483,05
Quota Costi Generali	15,00%	72.629,55
Totale		560.112,60
Totale servizi esterni di commessa		1.243.672,00
Totale Ammortamenti		-
Totale Beni di commessa		-
Totale imponibile		1.803.784,60

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA

Totale imponibile		1.803.784,60
IVA		396.832,61
Totale complessivo (con IVA)		2.200.617,21
di cui beni di proprietà cliente imponibile		-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA		-

Liguria Digitale S.p.A.

CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108

CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586

protocollo@pec.liguriadigitale.it



Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE6.1.1.c

1. Codice Proposta: 21CGSI22V01

2. Tipologia fornitura: Progetto

Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. Quadro generale:

3.1. Titolo Progetto:

PON Metro Comune di Genova - Scheda GE6.1.1.c

3.2. Durata complessiva del Progetto: Triennale 2021-2023, conclusione lavori entro il 31.12.2023.

3.3. Budget Progetto previsto nel Piano: **€ 834.617,21 IVA inclusa**

3.4. Obiettivi Progetto previsto nel Piano o della richiesta di fornitura:

Il Progetto, incentivando la transizione ecologica, promuovendo la realizzazione del brand “Genova Etica e Green”, che ricomprenda quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, programmando con strumenti tecnologici d’avanguardia il prima, il durante e il dopo di una visita turistico-culturale alla città, ha come obiettivo strategico la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale attraverso la promozione di una visita turistica originale della città, a piedi o con mezzi pubblici elettrici, rivolta a cittadini e turisti che abbiano anche la possibilità di acquistare prodotti biologici di alta qualità, controllati e dichiaratamente prodotti senza sfruttamento di lavoro minorile e/o irregolare.

A tal fine, il progetto si basa sull’integrazione e l’ottimizzazione di sistemi esistenti (portali, app, bigliettazioni ecc.), con la cooperazione applicativa e con l’AI & Partnership Intelligence, in modo da analizzare e reingegnerizzare i processi. I modelli usati e le strategie risultanti potranno essere messi a frutto anche in altri contesti, ad esempio in ambito metropolitano.

Il target è identificato con i cittadini e i turisti locali, italiani e stranieri che entrano in contatto con l’offerta di servizi genovese. Il progetto prevede, pertanto, di scomporre i diversi momenti di fruizione dei servizi a seconda del momento in cui si trova l’utente (prima, durante e dopo la visita turistica), prevedendo lo sviluppo delle seguenti realizzazioni:

- **Entrare in contatto con la destinazione:** Destination Branding, Digital Asset Management, Sito WEB Responsive e Accessibile a norma (Portale Web Turistico - Culturale e Informativo Multilingue multi-device);



- **Esperienza Phigital:** Totem digitali con Digital Signage, App Mobile unificata, Visita in realtà aumentata del centro storico e specifici “Point of Interest” con anche audio-guide e/o ologramma, mini-video curiosità e racconti della città, virtualizzazione degli spazi del Mercato Comunale cittadino 3D come Vetrina informativa dei prodotti tipici, vetrina informativa della qualità, vetrina informativa delle botteghe storiche e artigianali locali, ecc., ecosistema federato e circolare (in ottica blockchain) in grado di collegare a comportamenti virtuosi un possibile servizio di raccolta digitale di punti, sconti e agevolazioni.
- **Consolidamento:** Fidelizzazione & Remarketing con diversi canali di comunicazione, sistema cruscotto per Data web analytics.

Il progetto si articola in diverse fasi che ripercorrono tutto il processo produttivo, in particolare:

- **Governance:** è il Project Management del progetto. L’attività mira al conseguimento degli obiettivi di progetto, nel rispetto dei tempi, dei costi, dei requisiti e del livello di qualità attesi e condivisi con la Committenza. L’attività viene condotta dal Project Manager e si colloca nella fase di Manage del progetto.

I prodotti della fase di Governance riguardano le attività di Project Management e sono tutti di tipo documentale, ovvero:

- Il documento di SAL trimestrale riportante la descrizione delle attività svolte;
- Il documento di SAL trimestrale riportante l’indicazione dei costi sostenuti per ciascuna attività;
- La check-list relativa alle risorse impiegate, completa di tutti gli allegati richiesti (Timesheet, Ordini di Servizio, Curriculum delle risorse impiegate);
- Verbali di riunione, presentazioni e altra documentazione, quando richiesta.

- **Plan:** ricomprende la descrizione formale di tutti i requisiti funzionali e non funzionali relativi ai servizi verticali che dovranno essere implementati per la messa a punto del nuovo Ecosistema Turistico, Culturale e Sociale digitale secondo quanto concordato con il Comune di Genova.

I prodotti della fase di Plan riguardano documentazione nella fase di analisi e progettazione, in particolare sui requisiti funzionali e non funzionali.

La realizzazione del nuovo Ecosistema Turistico, Culturale e Sociale digitale di Genova seguirà il principio della multicanalità, consentendo di aggregare l’offerta del territorio, organizzarla, gestirla e distribuirla in modo ottimale differenziando gli output e l’esperienza utente in base al momento della visita: prima, durante e dopo la visita.

- **Build:** è la riprogettazione e il successivo sviluppo del nuovo portale “Visit Genoa”, primo punto di contatto degli utenti con l’offerta turistico-culturale cittadina.

Un'esperienza immersiva viene offerta ai turisti attraverso l'implementazione di servizi di realtà aumentata e il richiamo di POI durante la visita in loco, soprattutto quella nel Centro storico della città. Da casa tramite il portale si accederà al portale turistico e al virtual tour del Centro storico della città

L'attività prevede anche la fornitura di un'App Mobile il cui obiettivo sarà l'erogazione di servizi innovativi volti a creare una Digital Experience per turisti e cittadini e migliorare il Digital Engagement.

In aggiunta anche il DAM, un Digital Asset Management per la gestione strategica centralizzata dei contenuti digitali.

Importante asset del progetto è costituito dalla realizzazione di una vetrina del mercato virtuale comunale, realizzata in 3d.

In ultimo l'acquisto e l'installazione di Totem Touch Point dotati di circuito Digital Signage. I Totem saranno installati in punti strategici del centro cittadino e costituiranno uno dei canali fisici di accesso ai servizi dell'Ecosistema

I deliverable di quest'attività sono la messa in linea del nuovo portale multilingue Visit Genoa, a cui si collegano il mercato comunale 3d nella sua forma "virtuale" e la app che si utilizzerà durante la visita immersiva nel centro storico della Città. Si realizza un Brand "Genova Etica & Green" con il Manuale di Utilizzo del Brand o Identity Manual, per un marketing territoriale turistico adeguato.

- **Run:** si coinvolgono strutture tecniche per la definizione di modelli e attività finalizzate al deployment e alla definizione delle architetture di erogazione del servizio di front end. Occorrerà definire la configurazione dei server e degli apparati in grado di implementare l'infrastruttura necessaria all'erogazione dei servizi, eseguire tutte le attività di configurazione della piattaforma atte a erogare il servizio, attivare i necessari servizi di monitoraggio e conduzione.

L'attività si intende limitata specificatamente ai singoli servizi e collegamenti di banche dati che dovranno essere collegati e trova integrazione nell'attività più completa effettuata a livello di Piattaforma nel suo complesso.

In fase di avviamento, verranno quindi forniti servizi di assistenza sistemistica e tecnica per assicurare il corretto funzionamento del software fornito.

Dell'esercizio il Comune di Genova dovrà conoscere per tempo i costi annui di gestione e assistenza della soluzione.

Tale servizio di assistenza prevedrà la messa a disposizione di competenze con profilo sia sistemistico sia applicativo, a seconda delle necessità riscontrate dal personale dell'Ente nell'utilizzo della Piattaforma.

Nel corso della fase di assistenza all'avviamento, verrà quindi assicurata la predisposizione di attività che consentano di:

- spiegare e illustrare le migliori condizioni di utilizzo della nuova Piattaforma;



- risolvere nell'immediato eventuali problemi di blocco del software applicativo, mediante l'individuazione delle cause che hanno provocato il blocco e l'approntamento delle soluzioni risolutive.

4. Descrizione proposta tecnica economica

Primo deliverable del progetto sarà il "Piano di progetto" che conterrà tutti i dettagli relativi alle attività e agli acquisti proposti e condivisi nel rispetto del massimale di spesa della fornitura. Liguria Digitale procederà all'avvio delle attività e procedure di acquisto a seguito dell'approvazione del Piano di Progetto a cui è demandata anche la fattibilità tecnica, operativa, temporale ed economica sulla scorta dei requisiti di base (vedi le fonti dati esistenti).

Nella definizione del progetto si farà riferimento a quanto sotto riportato:

4.1. Elenco e descrizione della scheda progetto:

- **Prima del viaggio - Entrare in contatto con la destinazione:**
 - o Sito WEB Responsive e Accessibile a norma (Portale Web Turistico - Culturale e Informativo Multilingue multi-device)
 - o Destination Branding (studio e realizzazione del Brand *Genova Etica e Green*), promozione e comunicazione;
 - o Digital Asset Management (CMS e gestione unificata dei contenuti digitali in multicanalità);
- **Durante la visita – Esperienza Phigital:**
 - o App Mobile unificata;
 - o Totem Touch Point con Digital Signage (comunicazione di prossimità);
 - o Visita Aumentata (Virtual Tour, Mix Realtà Virtuale e Realtà Aumentata) centro storico e specifici "Point of Interest" (culturali, artistici, religiosi, ecc.) con anche audio-guide e/o ologramma, mini-video curiosità e racconti della città;
 - o Virtualizzazione degli spazi del Mercato Comunale cittadino 3D come Vetrina informativa dei prodotti tipici, vetrina informativa della qualità (sostenibilità ambientale, prodotti del territorio, ecc.), vetrina informativa delle botteghe storiche e artigianali locali, ecc.;
- **Dopo la visita – Consolidamento:**
 - o Fidelizzazione & Remarketing con diversi canali di comunicazione;
 - o Sistema cruscotto per Data Web Analytics.



5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste utente.

Su richiesta della committenza si effettuano incontri di verifica dell'avanzamento lavori. Il piano generale di ogni singolo progetto contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale fornisce il resoconto trimestrale, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività assegnate con i fondi richiesti nella presente offerta.

6. Riferimenti Liguria Digitale per la fornitura:

Referenti di Liguria Digitale per il Progetto: Project Manager Mariangela Frassinelli; Referente tecnico Roberto De Lorenzi; Account, Responsabile e RUP di scheda Lorenzo Rizzo.

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale; viene mantenuto il Referente e RUP di progetto del Comune di Genova Marco Babbei, al quale si aggiunge il Direttore Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City Alfredo Viglienzoni.

7. Costi della specifica fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **684.112,47** oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **834.617,21** IVA inclusa.





QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 1 del 9/12/2021

Valori in Euro

LD

Codice commessa	21CGSI22
Titolo incarico	Green & Phigital Experience
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Marco Babbei
Fondi europei	si
PAT	no
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Figura professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo	
Governance	Account manager	413,00	12,0	4.956,00
	Project manager	399,00	92,0	36.708,00
	Totale attività	400,62	104,0	41.664,00
Sviluppo - acquisti	ICT Architect Advisor	398,00	82,0	32.636,00
	Software Designer & Coder	292,00	36,0	10.512,00
	Service Desk Agent	205,00	70,0	14.350,00
Totale attività	305,84	188,0	57.498,00	
Assistenza - manutenzione evolutiva	Service Desk Agent	205,00	214,0	43.870,00
	Totale attività	205,00	214,0	43.870,00
Digital media strategist	Digital Media Specialist	300,00	100,0	30.000,00
	Totale attività	300,00	100,0	30.000,00
Costi Interni di Commessa			173.032,00	
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			1.125,67	
Totale Costi interni di Commessa			174.157,67	

B - SERVIZI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
esternalizzazioni	484.000,00
	-
	-
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	484.000,00
Totale servizi esterni di commessa	484.000,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)	Costo
	-
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-

D - BENI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
	-
Totale Beni di proprietà cliente	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE	Costo
Totale costi diretti interni	174.157,67
Quota Costi Generali	15,00%
Totale	200.112,47
Totale servizi esterni di commessa	484.000,00
Totale Ammortamenti	-
Totale Beni di commessa	-
Totale imponibile	684.112,47

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA	Costo
Totale imponibile	684.112,47
IVA	150.504,74
Totale complessivo (con IVA)	834.617,21
di cui beni di proprietà cliente imponibile	-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA	-

Liguria Digitale S.p.A.

CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108

CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586

protocollo@pec.liguriadigitale.it





Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.d

1. Codice Proposta: 21CGSI23V1.0

2. Tipologia fornitura: Progetto

Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. Quadro generale:

3.1. Titolo Progetto: PON Metro Comune di Genova – REACT EU – Asse 6 – Azione 6.1.1. – Scheda GE6.1.1.d “Controllo dinamico”

3.2. Durata complessiva del Progetto: Triennale 2021 – 2023, conclusione lavori entro il 31.12.2023.

3.3. Budget Progetto previsto nel Piano:
€ **366.000,00** IVA inclusa

3.4. Obiettivi Progetto previsti nel Piano o della richiesta di fornitura:

Il progetto mira a realizzare uno strumento aperto e di agile consultazione per conseguire i seguenti obiettivi:

- Realizzare una piattaforma dinamica che recepisca un modello di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla transizione ecologica e sulla riduzione dell’impatto ambientale degli interventi;
- Fornire dashboard ai decisori, contenenti elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale, in relazione agli impatti attesi
- Migliorare la progettualità di servizi per l’ambiente urbano sostenibile e resiliente alle perturbazioni, mediante simulatori predittivi.

Andare incontro a una Lighthouse City sostenibile e resiliente è possibile, con parametri di qualità essenziali per la vivibilità, inclusività, sviluppo, attrattività, sostenibilità e benessere complessivo. Per farlo si realizza un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità.

Questi indicatori saranno visibili nella piattaforma realizzata da Liguria Digitale, Direzione Tecnologie, digitalizzazione e Smart city del Comune e UNIGE.

Il progetto si articola in diverse fasi che ripercorrono tutto il processo produttivo, in particolare:



- **Governance:** è il Project Management del progetto. L'attività mira al conseguimento degli obiettivi di progetto, nel rispetto dei tempi, dei costi, dei requisiti e del livello di qualità attesi e condivisi con la Committenza. L'attività viene condotta dal Project Manager e si colloca nella fase di Manage del progetto.

I prodotti della fase di Governance riguardano le attività di Project Management e sono tutti di tipo documentale, ovvero:

- Il documento di SAL trimestrale riportante la descrizione delle attività svolte;
 - Il documento di SAL trimestrale riportante l'indicazione dei costi sostenuti per ciascuna attività;
 - La check-list relativa alle risorse impiegate, completa di tutti gli allegati richiesti (Timesheet, Ordini di Servizio, Curriculum delle risorse impiegate);
 - Verbali di riunione, presentazioni e altra documentazione, quando richiesta.
- **Plan:** ricomprende la descrizione formale di tutti i requisiti funzionali e non funzionali relativi ai servizi verticali che dovranno essere implementati per la messa a punto del framework di indicatori che, circoscritti all'ambito Ambiente, Infrastrutture e economia, guardino secondo quanto concordato con il Comune di Genova e con l'Università di Genova al benessere individuale, al tessuto sociale e alla Governance / Leadership dei fenomeni analizzati.

I prodotti della fase di Plan riguardano documentazione nella fase di analisi e progettazione, in particolare sui requisiti funzionali e non funzionali.

La realizzazione del Framework di misurazione della resilienza seguirà il principio del Multitenant, consentendo di aggregare diverse fonti dati interne al Comune di Genova con quelle esterne disponibili e ritenute autorevoli e certificate.

I parametri di riferimento per costruire il framework saranno indicati dall'Università di Genova, e si riferiranno a criteri di inclusività, sostenibilità, benessere, attrattività, sviluppo e vivibilità.

Build: sulla base della documentazione prodotta in seno all'attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali di cui al paragrafo precedente e sfruttando le attività di Progettazione esecutiva già realizzate e rese disponibili, si procederà alla realizzazione dei servizi verticali concordati con il Comune di Genova e alla loro implementazione sulla Piattaforma dedicata al Controllo Dinamico.

Indicatori di massima associati all'attività: l'attività si rende necessaria e viene attivata ogniqualvolta e non appena dall'attività di analisi scaturisce un documento che riporta le specifiche per la realizzazione di un servizio di visualizzazione da rendere disponibile tramite il Geoportale comunale o suoi derivati. Si potrà svolgere pertanto lungo l'intera durata del progetto stesso.



Lo stato di avanzamento dell'attività è espresso come percentuale tra il budget disponibile all'inizio del progetto e il suo costo alla data.

Gli utenti della Piattaforma di Controllo dinamico potranno usufruire di informazioni, dati e servizi che sono gestiti dal Comune di Genova o da fonti terze a fronte di convenzioni o accordi specifici, oppure raccogliendo open data pubblici che la fase di analisi andrà a individuare.

Run: si coinvolgono strutture tecniche per la definizione di modelli e attività finalizzate al deployment e alla definizione delle architetture di erogazione del servizio, definire la configurazione dei server e degli apparati in grado di implementare l'infrastruttura necessaria all'erogazione dei servizi tramite il geoportale, eseguire tutte le attività di configurazione della piattaforma atte a erogare il servizio, attivare i necessari servizi di monitoraggio e conduzione.

L'attività si intende limitata specificatamente ai singoli servizi e collegamenti di banche dati che dovranno essere collegati e trova integrazione nell'attività più completa effettuata a livello di Piattaforma di Controllo dinamico nel suo complesso.

In fase di avviamento, verranno quindi forniti servizi di assistenza sistemistica e tecnica per assicurare il corretto funzionamento del software fornito.

Dell'esercizio il Comune di Genova dovrà conoscere per tempo i costi annui di gestione e assistenza della soluzione.

Tale servizio di assistenza prevedrà la messa a disposizione di competenze con profilo sia sistemistico sia applicativo, a seconda delle necessità riscontrate dal personale dell'Ente nell'utilizzo della Piattaforma.

Nel corso della fase di assistenza all'avviamento, verrà quindi assicurata la predisposizione di attività che consentano di:

- spiegare e illustrare le migliori condizioni di utilizzo della nuova Piattaforma;
- risolvere nell'immediato eventuali problemi di blocco del software applicativo, mediante l'individuazione delle cause che hanno provocato il blocco e l'approntamento delle soluzioni risolutive.

4. Descrizione proposta tecnica economica

Primo deliverable del progetto sarà il "Piano di progetto" che conterrà tutti i dettagli relativi alle attività e agli acquisti proposti e condivisi nel rispetto del massimale di spesa della fornitura. Liguria Digitale procederà all'avvio delle attività e procedure di acquisto a seguito dell'approvazione del Piano di Progetto a cui è demandata anche la fattibilità tecnica, operativa, temporale ed economica sulla scorta dei requisiti di base (vedi le fonti dati esistenti).

Nella definizione del progetto si farà riferimento a quanto sotto riportato:





4.1. Elenco e descrizione della scheda progetto:

Il progetto è volto a realizzare:

- una piattaforma dinamica che recepisca un modello di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla transizione ecologica e sulla riduzione dell'impatto ambientale degli interventi;
- Fornire dashboard ai decisori, contenenti elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale, in relazione agli impatti attesi;
- Migliorare la progettualità di servizi per l'ambiente urbano sostenibile e resiliente alle perturbazioni, mediante simulatori predittivi. La piattaforma infatti si popola di dati statici (integrazione di banche dati e analisi prescrittiva-compilativa) e conterrà scenari e algoritmi di misurazione degli interventi con relativo impatto (analisi predittiva a fini di programmazione).

La piattaforma si completa con un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità. Questi indicatori saranno visibili nella piattaforma realizzata da Liguria Digitale, con il coordinamento e il supporto dei Sistemi Informativi del Comune e UNIGE.

- Abilitazione e interoperabilità con soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e banche dati esistenti e verso un ecosistema resiliente.

5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste utente.

Quando richiesto dalla committenza si effettuano incontri di verifica dell'avanzamento lavori. Il documento di progettazione esecutiva di ogni singolo progetto contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale fornisce il resoconto trimestrale, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività concordate e realizzate.

6. Riferimenti Liguria Digitale per la fornitura:

Referenti di Liguria Digitale per il Progetto: RUP e Responsabile Lorenzo Rizzo; Referenti tecnici Roberto De Lorenzi, Andrea Pasotti; Project Manager Francesca Castagnola.

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale; viene mantenuto il Referente e RUP di progetto del Comune di Genova Stefania Manca, l'attuazione della scheda è in capo alla direzione Sviluppo Economico, Progetti d'innovazione, il monitoraggio è anche all'attenzione del Direttore Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City Alfredo Viglienzoni.



Liguria
Digitale

Sede Legale:
VIA MELEN 77 - 16152 GENOVA
Tel +39 - 01065451 - Fax +39 - 0106545422

Pag. 31 a 38

7. Costi della Fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **300.000,00**, oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **366.000,00** IVA inclusa.



Liguria Digitale S.p.A.
CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108
CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586
protocollo@pec.liguriadigitale.it





QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 1 del 9/12/2021

Valori in Euro

LD

Codice commessa	21CGSI23
Titolo incarico	Controllo dinamico
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Stefania Manca
Fondi europei	si
PAT	no
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

	Figura professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo
Governance	Account manager	413,00	15,0	6.195,00
	Project manager	399,00	60,0	23.940,00
	Totale attività	401,80	75,0	30.135,00
Sviluppo - acquisti	Technical specialist	302,00	132,0	39.864,00
	ICT Architect Advisor	398,00	136,0	54.128,00
	Business analyst	340,00	60,0	20.400,00
	Software Designer & Coder	292,00	200,0	58.400,00
	Totale attività	327,26	528,0	172.792,00
Assistenza - manutenzione evolutiva	Service Desk Agent	205,00	278,0	56.990,00
	Totale attività	205,00	278,0	56.990,00
	Costi Interni di Commessa	295,02	881,0	259.917,00
	Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			1.095,45
	Totale Costi interni di Commessa			261.012,45

B - SERVIZI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

	-
	-
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	-
	-
Totale servizi esterni di commessa	-

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti) Costo

	-
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-

D - BENI DI COMMESSA Costo (iva esclusa)

	-
Totale Beni di proprietà cliente	-
	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE Costo

Totale costi diretti interni		261.012,45
Quota Costi Generali	15,00%	38.987,55
Totale		300.000,00
Totale servizi esterni di commessa		-
Totale Ammortamenti		-
Totale Beni di commessa		-
Totale imponibile		300.000,00

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA

Totale imponibile		300.000,00
IVA		66.000,00
Totale complessivo (con IVA)		366.000,00
di cui beni di proprietà cliente imponibile		-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA		-

Liguria Digitale S.p.A.

CAP. SOC. EURO 2.582.500 i.v. C.F. e P.I. 02994540108

CCIAA di GENOVA N. 02994540108 REA N. 310586

protocollo@pec.liguriadigitale.it



Titolo Proposta: PON Metro Comune di Genova – Scheda GE1.1.1.e

1. Codice Proposta: 21CGSI24V1.0

2. Tipologia fornitura: Progetto

Prevede al termine ulteriore fornitura in regime di continuità: NO

3. Quadro generale:

a. **Titolo Progetto:** PON Metro Comune di Genova – REACT EU – Asse 6 – Azione 6.1.1. – Scheda GE6.1.1.e “Piattaforma Smart City”

b. **Durata complessiva del Progetto:** Triennale 2021 – 2023, conclusione lavori entro il 31.12.2023.

c. **Budget Progetto previsto nel Piano:**
€ 1.000.000,00 IVA inclusa

d. **Obiettivi Progetto previsti nel Piano o della richiesta di fornitura:**

Il progetto è volto a realizzare una piattaforma d’intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino.

In particolare si realizza il Genova Intelligent Urban Framework tecnologico abilitante verso soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e verso un ecosistema urbanosmart.

Si punta a potenziare la DATA Governance dell’amministrazione per usare appieno l’ampio capitale informativo ad oggi gestito ed elaborare nuove informazioni da fonti alternative grazie alle tecnologie di nuova generazione quali sensori RFID, IoT e 5G.

Il nuovo framework tecnologico costituisce la componente più rilevante per lo sviluppo della strategia SMART CITIES per il Comune di Genova, cioè una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata Management per analizzare e valorizzare i dati.

Il progetto si articola in diverse fasi che ripercorrono tutto il processo produttivo, in particolare:

- **Governance:** è il Project Management del progetto. L’attività mira al conseguimento degli obiettivi di progetto, nel rispetto dei tempi, dei costi, dei requisiti e del livello di qualità attesi e condivisi con la Committenza. L’attività viene condotta dal Project Manager e si colloca nella fase di Manage del progetto.

I prodotti della fase di Governance riguardano le attività di Project Management e sono tutti di tipo documentale, ovvero:

- Il documento di SAL trimestrale riportante la descrizione delle attività svolte;



- Il documento di SAL trimestrale riportante l'indicazione dei costi sostenuti per ciascuna attività;
 - La check-list relativa alle risorse impiegate, completa di tutti gli allegati richiesti (Timesheet, Ordini di Servizio, Curriculum delle risorse impiegate);
 - Verbali di riunione, presentazioni e altra documentazione, quando richiesta.
- **Plan:** ricomprende la descrizione formale di tutti i requisiti funzionali e non funzionali da raccogliere nel capitolato che servirà per reperire sul mercato la migliore smart city platform disponibile commisurata al budget di progetto.

I prodotti della fase di Plan riguardano documentazione nella fase di analisi e progettazione, in particolare sui requisiti funzionali e non funzionali.

L'analisi dei requisiti funzionali parte dalla loro raccolta, che si attua ricorrendo sia ad analisi di contesto dei processi che l'Amministrazione comunale gestisce per conto del cittadino, effettuata anche tramite il ricorso ad interviste con i diversi responsabili di settore, sia a esperienze analoghe sviluppate o in corso di sviluppo in altre realtà confrontabili per tipologia, dimensioni, caratteristiche, sia a esperienze pregresse.

Data la caratteristica della piattaforma da individuare, i principali ambiti, o aree funzionali, su cui l'attività di analisi si potrà concentrare sono, ad esempio:

- l'identificazione, l'autorizzazione e il profiling dell'utente: il sistema dovrà gestire diverse tipologie di utenza, in termini sia di identificazione del soggetto sia di permessi che il soggetto stesso avrà sui contenuti, sui metadati e su altre tipologie di informazione messe a disposizione dal sistema di profilazione. Sarà, pertanto, necessario descrivere le funzionalità che il sistema dovrà mettere a disposizione anche in termini di modalità d'accesso richieste (es. SPID, CIE ecc.), in relazione anche alle misure minime di sicurezza previste dalla normativa sulla privacy (privacy by design).
- la gestione dei contenuti e dei servizi: il sistema gestirà una pluralità di possibili contenuti digitali e di servizi applicativi. Pertanto, è necessario che l'attività di analisi comprenda le differenti modalità di attivazione dei servizi, di gestione e di pubblicazione di contenuti informativi e le operazioni che gli utenti potranno eseguire su di essi, in termini di visibilità di contenuti e di operatività ammessa.
- modalità di Ricerca: il sistema dovrà permettere la ricerca e il reperimento dei contenuti attraverso i più innovativi paradigmi disponibili. L'analisi provvederà quindi ad indicare le modalità di attuazione del reperimento delle informazioni da parte dell'utente, prediligendo ricerche fulltext e ricerca semantica.

L'analisi dei requisiti non funzionali consiste nello studio delle caratteristiche che i servizi dovranno soddisfare, che non sono strettamente legate alle funzionalità eseguibili



direttamente dall'utente (o tramite interfaccia applicativa). L'analisi dei requisiti non funzionali comprende vari aspetti quali:

- la descrizione architettuale di dispiegamento dei componenti del sistema, l'analisi dei dimensionamenti (di utenti, di concorrenze, di dati gestibili, ecc.), le modalità di fruizione (multicanalità), i livelli di servizio attesi dall'infrastruttura e dall'organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi, eventuali requisiti cogenti di rispetto di norme, regolamentazioni ecc.
- Le caratteristiche non funzionali, che saranno analizzate per ciascun servizio verticale, potranno riguardare, ad esempio:
- l'Interfaccia utente: verranno analizzati i canali di erogazione delle informazioni che la piattaforma dovrà supportare per ciascun servizio;
- caratteristiche di interoperabilità: verranno analizzate le caratteristiche che la piattaforma dovrà mettere a disposizione per essere aperto al colloquio con altri sistemi erogatori e/o fruitori di contenuti;
- caratteristiche prestazionali: verranno analizzate i livelli minimi di performance che il sistema dovrà garantire affinché l'erogazione dei contenuti e dei servizi sia adeguata alle aspettative dell'utenza;
- caratteristiche Software: verranno descritte le eventuali caratteristiche del software che dovranno essere implementate nella piattaforma, ad esempio, il ricorso ad un particolare linguaggio di programmazione con eventuali versioni, dbms ammessi ecc.;
- caratteristiche Hardware: verranno descritte le eventuali caratteristiche della piattaforma hardware che ospiterà il sistema (ad es. la compatibilità con sistemi di virtualizzazione ecc.);
- normative e standard: verranno riportati i requisiti di aderenza a normative vigenti (es. normative sulla privacy) e standard da rispettare (ad es. standard di comunicazione, di formattazione ecc.);
- sicurezza: i requisiti di sicurezza riguardano tutto ciò che la piattaforma deve garantire affinché eventuali vulnerabilità non siano presenti ovvero che sia garantita sufficiente robustezza.

Build: sulla base della documentazione prodotta in seno all'attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali di cui al paragrafo precedente e sfruttando le attività di Progettazione esecutiva già realizzate e rese disponibili, si procederà al reperimento sul mercato di una piattaforma tecnologica adeguata agli standard e alle tecnologie oggi esistenti in Comune di Genova.

Lo stato di avanzamento dell'attività è espresso come percentuale tra il budget disponibile all'inizio del progetto e il suo costo alla data.

Gli utenti della Piattaforma di Smart city potranno usufruire di informazioni, dati e servizi che sono gestiti dal Comune di Genova o da fonti terze a fronte di convenzioni o accordi specifici, oppure raccogliendo open data pubblici che la fase di analisi andrà a individuare.



Run: si coinvolgono strutture tecniche per la definizione di modelli e attività finalizzate al deployment e alla definizione delle architetture di erogazione della piattaforma di Smart city, si definisce la configurazione dei server e degli apparati in grado di implementare l'infrastruttura necessaria all'erogazione dei servizi e delle dashboard, si eseguono tutte le attività di configurazione della piattaforma atte a erogare il servizio, attivare i necessari servizi di monitoraggio e conduzione.

In fase di avviamento, verranno quindi forniti servizi di assistenza sistemistica e tecnica per assicurare il corretto funzionamento della piattaforma una volta messa a regime e in esercizio. Dell'esercizio il Comune di Genova dovrà conoscere per tempo i costi annui di gestione e assistenza della soluzione.

Tale servizio di assistenza prevedrà la messa a disposizione di competenze con profilo sia sistemistico sia applicativo, a seconda delle necessità riscontrate dal personale dell'Ente nell'utilizzo della Piattaforma.

Qualora fosse richiesto e necessario, Liguria Digitale nel corso della fase di assistenza all'avviamento, assicurerà la predisposizione di attività che consentano di:

- spiegare e illustrare le migliori condizioni di utilizzo della nuova Piattaforma;
- risolvere nell'immediato eventuali problemi di blocco del software applicativo, mediante l'individuazione delle cause che hanno provocato il blocco e l'approntamento delle soluzioni risolutive.

4. Descrizione proposta tecnica economica

Primo deliverable del progetto sarà il "Piano di progetto" che conterrà tutti i dettagli relativi alle attività e agli acquisti proposti e condivisi nel rispetto del massimale di spesa della fornitura. Liguria Digitale procederà all'avvio delle attività e procedure di acquisto a seguito dell'approvazione del Piano di Progetto a cui è demandata anche la fattibilità tecnica, operativa, temporale ed economica sulla scorta dei requisiti di base (vedi le fonti dati esistenti).

Nella definizione del progetto si farà riferimento a quanto sotto riportato:

a. Elenco e descrizione della scheda progetto:

Il progetto è volto a realizzare:

- Uno studio approfondito su 2 casi d'uso relativi a ambti legati a smart city, la prima acquisizione (sulla scorta del budget e del miglior pricing di mercato disponibili rispetto alla miglior soluzione) di una piattaforma d'intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino (Genova Intelligent Urban Framework).

- La piattaforma dovrà essere basata su sistemi di Master e Metadata Management attraverso cui analizzare e valorizzare i dati mediante tecnologie di Artificial Intelligence, Machine Learning e Business Intelligence e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud e API;
- Abilitazione ed eventuale interoperabilità con soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e banche dati esistenti, verso un ecosistema urbano e smart (almeno un caso d'uso)
- La piattaforma si popola di dati statici (integrazione di banche dati e analisi prescrittiva-compilativa) e conterrà scenari e algoritmi di misurazione degli interventi con relativo impatto (analisi predittiva a fini di programmazione).

5. Livelli di servizio

Sono valutati sulla base del rispetto della pianificazione degli interventi e il soddisfacimento delle richieste utente.

Quando richiesto dalla committenza si effettuano incontri di verifica dell'avanzamento lavori. Il documento di progettazione esecutiva di ogni singolo progetto contiene il cronoprogramma delle attività e Liguria Digitale fornisce il resoconto trimestrale, al fine della rendicontazione e della fatturazione delle attività concordate e realizzate.

6. Riferimenti Liguria Digitale per la fornitura:

Referenti di Liguria Digitale per il Progetto: RUP e Responsabile Lorenzo Rizzo; Referente tecnico Roberto De Lorenzi, Project Manager Danilo Marrucci e Francesca Castagnola.

La fornitura viene effettuata sotto il coordinamento operativo di Liguria Digitale; viene mantenuto il Referente e RUP di progetto del Comune di Genova Elena Levratti, al quale si aggiunge il Direttore Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City Alfredo Viglienzoni.

7. Costi della Fornitura:

Il corrispettivo complessivo della fornitura è di € **819.672,13** oltre IVA, che, nell'ipotesi venga mantenuta l'attuale aliquota IVA al 22%, equivale ad un importo di € **1.000.000,00** IVA inclusa.



QUADRO ECONOMICO GLOBALE a cura di Liguria Digitale

Vers. 1 del 9/12/2021

Valori in Euro

LD

Codice commessa	21CGSI24
Titolo incarico	Smart City Platform
Cliente	Comune di Genova
Responsabile Liguria Digitale	Lorenzo Rizzo
Responsabile Cliente	Elena Levratti
Fondi europei	si
PAT	no
Incarico di interesse generale (SI/NO)	no

A - COSTI INTERNI DI COMMESSA - (LD certifica che le risorse impiegate dispongono degli skill adeguati)

Figura professionale	Costo giornaliero per Fig. Prof.	N° Giornate previste	Costo	
Governance	Account manager	413,00	12,0	4.956,00
	Project manager	399,00	14,0	5.586,00
	Totale attività	405,46	26,0	10.542,00
Sviluppo - acquisti	ICT Architect Advisor	398,00	24,0	9.552,00
	Business analyst	340,00	15,0	5.100,00
	Software Designer & Coder	292,00	12,0	3.504,00
	Service Desk Agent	205,00	50,0	10.250,00
Totale attività	281,25	101,0	28.406,00	
Assistenza - manutenzione evolutiva	Service Desk Agent	205,00	60,0	12.300,00
	Totale attività	205,00	60,0	12.300,00
Costi Interni di Commessa	274,05	187,0	51.248,00	
Straordinari / Reperibilità / Diarie / Trasferte			1.064,93	
Totale Costi interni di Commessa			52.312,93	

B - SERVIZI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
esternalizzazioni	759.672,00
Servizi esterni di commessa (escluso Server Farm e trasferte)	759.672,00
Totale servizi esterni di commessa	759.672,00

C - AMMORTAMENTI DI COMMESSA (su investimenti già sostenuti)	Costo
Totale ammortamenti su beni di proprietà Liguria Digitale	-

D - BENI DI COMMESSA	Costo (iva esclusa)
Totale Beni di proprietà cliente	-
Totale Beni di proprietà Liguria Digitale (nuovi investimenti)	-
Totale beni di commessa	-

E - TOTALE IMPONIBILE	Costo
Totale costi diretti interni	52.312,93
Quota Costi Generali	15,00% 7.687,20
Totale	60.000,13
Totale servizi esterni di commessa	759.672,00
Totale Ammortamenti	-
Totale Beni di commessa	-
Totale imponibile	819.672,13

F - TOTALE IMPONIBILE + IVA	Costo
Totale imponibile	819.672,13
IVA	180.327,87
Totale complessivo (con IVA)	1.000.000,00
di cui beni di proprietà cliente imponibile	-
di cui beni di proprietà cliente imponibile + IVA	-